



PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA

PIANO VASP

Committente:

Comunità Montana Valle Brembana



A cura di:



Studio ForST Network

In collaborazione con:

Ecosapiens di Cooperativa sociale l'Ovile



Revisione	Data	Descrizione modifiche
Versione 01	08 gennaio 2024	
Versione 02	31 luglio 2025	Recepimento osservazioni

Comunità Montana Valle Brembana - Via Don Angelo Tondini, 16 - 24014 PIAZZA BREMBANA (BG)

Tel 0345-81177 cmvb13@valbrembana.info - www.vallebrembana.com



INDICE

PREMESSA	1
1. INTRODUZIONE	2
1.1 Riferimenti normativi	3
1.2 Definizione di Viabilità silvo-pastorale	4
2. CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLA VIABILITÀ LOCALE DI SERVIZIO ALL'ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALE.....	6
2.1 Classi di transitabilità	6
2.2 Classi di accessibilità.....	8
2.3 Linee di indirizzo tecnico	8
2.3.1 Scelta del tracciato.....	8
2.3.2 Scavi e riporti.....	9
2.3.3 Caratteristiche geometriche della strada.....	9
2.3.4 Piano viario della strada	9
2.3.5 Tornanti e carichi ammissibili.....	10
2.3.6 Pendenza delle scarpate	10
2.3.7 Canalette trasversali o deviatori	11
2.3.8 Piazzole di scambio e inversione di marcia	11
2.3.9 Obbligo di segnaletica e interventi accessori	11
3. PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE della VALLE BREMBANA.....	12
3.1 Contenuti del Piano	12
3.1.1 Stato di fatto: censimento della viabilità agro-silvo-pastorale	12
3.1.2 Individuazione del soggetto gestore per tutte le strade pubbliche	12
3.1.3 Individuazione del soggetto gestore per le strade di proprietà privata.....	13
3.1.4 Chiusura delle strade agro-silvo-pastorali.....	13
3.1.6 Programma di interventi.....	14
4. REGOLAMENTO PER LA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE	15
4.1 Schema tipo di regolamento comunale per la regolamentazione del transito.....	15



Art. 1 - Ambito di applicazione	15
Art. 2 - Elenco delle strade	15
Art. 3 - Condizioni di sicurezza	16
Art. 4 - Libera circolazione senza permesso.....	16
Art. 5 - Soggetto gestore	16
Art. 6 - Segnaletica di chiusura e barriera	17
Art. 7 - Ordinanza di chiusura.....	17
Art. 8 - Mezzi autorizzabili	17
Art. 9- Assunzione di responsabilità e norme di comportamento per gli utenti	17
Art. 10 - Danni e cauzioni	18
Art. 11 - Fondo per la manutenzione.....	18
Art. 12 - Giornata delle strade.....	19
Art. 13 - Permessi.....	19
Art.14 - Soggetti titolari dei permessi.....	20
Art. 15 - Contributo alle spese di manutenzione	22
Art. 16 - Registro dei permessi	22
Art. 17 - Convenzione per lavori	22
Art. 18 - Aspetti tecnico-gestionali.....	22
Art. 19 - Transito con veicoli a motore su mulattiere e sentieri	23
Art. 20 - Competizioni e altre manifestazioni	23
Art. 21 - Vigilanza	23
Art. 22- Sanzioni	23
Art. 23 - Entrata in vigore	24
 ALLEGATO A - VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (VASP).....	 25
 ALLEGATO B - SCHEMA TIPO DI "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (L.R. 31/2008, ART. 59)"	 56



PREMESSA

Il censimento della viabilità agro-silvo-pastorale costituisce l'elemento di indagine, programmazione ed aggiornamento delle strutture viarie a servizio delle aree rurali della Comunità Montana Valle Brembana che verranno poi gradualmente recepite, attraverso le regolamentazioni comunali, all'interno del Piano VASP ed integrate con il documento del Piano di Indirizzo Forestale.

Il presente documento illustra le modalità di redazione del censimento, specificando la metodologia di classificazione, le proposte di intervento a carico delle tratte stradali e le proposte di interventi ed eventualmente nuove strade.

Le strade agro-silvo-pastorali e le piste forestali sono di fondamentale importanza per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Migliorare e ottimizzare le condizioni di lavoro nei boschi;
- Ridurre le spese di taglio consentendo l'accesso agli operatori con attrezzature nel bosco. Un bosco tagliato in condizioni viabilistiche ottimali subisce meno danni legati all'attività di esbosco;
- Facilitare le attività antincendio e di pronto intervento;
- Ottimizzare la fruibilità dei boschi da parte di turisti, scolaresche e camminatori occasionali;
- Le strade forestali servono per un corretto governo del bosco, di conseguenza una rete viaria razionale consente una migliore gestione dei comprensori boscati.

L'obiettivo della pianificazione del sistema della viabilità agro-silvo-pastorale è quello di recuperare e migliorare il patrimonio viabilistico presente sul territorio. A tal fine il Piano di Indirizzo Forestale ed il censimento della VASP classificano il sistema viabilistico agro-silvo-pastorale della Comunità Montana della Valle Brembana e propongono obiettivi di intervento e manutenzione ai fini del migliore utilizzo della rete stradale agro-silvo-pastorale.



1. INTRODUZIONE

Un'analisi dettagliata delle caratteristiche della viabilità agro-silvo-pastorale esula dal presente lavoro, infatti la Comunità Montana Valle Brembana si è già dotata di un Piano della Viabilità Agro-Silvo Pastorale (V.A.S.P.), a cui si rimanda anche per quanto attiene la pianificazione di nuovi tracciati viari; le strade individuate dai Piani di Assestamento Forestale e dal Piano VASP sono considerate a tutti gli effetti viabilità agro-silvo-pastorale del PIF.

Di seguito vengono illustrate sinteticamente le caratteristiche principali di questo tipo di viabilità e viene esposto il quadro normativo entro cui il piano della VASP si colloca, sottolineandone le incombenze per le amministrazioni (Comuni e Comunità Montana) ed i vantaggi che un piano come questo può portare.

Il piano della viabilità silvo-pastorale costituisce l'elemento di indagine e programmazione delle strutture viarie a servizio delle aree rurali della Comunità Montana.

Le strade agro-silvo-pastorali e le piste forestali sono di fondamentale importanza per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- migliorare e ottimizzare le condizioni di lavoro nei boschi;
- ridurre le spese di taglio consentendo l'accesso agli operatori con attrezzature nel bosco. Va sottolineato inoltre che un bosco tagliato in condizioni viabilistiche ottimali subisce meno danni legati all'attività di esbosco;
- facilitare le attività antincendio e di pronto intervento;
- ottimizzare la fruibilità dei boschi da parte di turisti, scolaresche e camminatori occasionali;
- le strade forestali servono per un corretto governo del bosco, di conseguenza una rete viaria razionale consente una migliore gestione dei comprensori boscati.

L'obiettivo della pianificazione del sistema della viabilità silvo-pastorale è quindi quello di recuperare e migliorare il patrimonio viabilistico presente sul territorio. A tal fine il Piano di Indirizzo Forestale propone obiettivi di intervento e manutenzione ai fini del migliore utilizzo della rete stradale agro - silvo - pastorale.

1.1 Riferimenti normativi

La Regione Lombardia, con la Legge Regionale 15 ottobre 2027, n. 25 definisce l'importanza di favorire la permanenza nei territori montani dei cittadini residenti e contrastare i fenomeni di spopolamento, oltre che promuovere lo sviluppo socioeconomico e valorizzare le identità delle popolazioni locali e la loro economia. Tutto ciò viene perseguito attraverso una serie di azioni per lo sviluppo della montagna (art. 2) tra i quali è presente anche il miglioramento del sistema della viabilità locale e del trasporto pubblico locale.

È bene specificare che, quando si parla di VASP non si parla di qualsiasi strada ubicata in territorio montano o collinare, ma bensì quelle strade che sono a servizio di boschi, pascoli e alpeggi per lo svolgimento di attività in campo agricolo e forestale. Si tratta infatti di tracciati permanenti non soggetti alle norme del Codice della strada e a transito regolamentato

La classificazione delle strade a servizio dell'attività agro-silvo-pastorale, proposta dalla L.R. 10/98 e in precedenza definita dalla Legge Forestale 8/76 (per le sole strade forestali), all'atto pratico non risulta semplice, infatti, solo nelle aree di pianura e in alcune zone, di limitata estensione territoriale, montane e collinari ad elevata vocazione agricola, vi è una funzione prevalente rispetto alle altre. In questi ambiti la maggioranza delle strade è polifunzionale ovvero di presidio del territorio con rilevante utilizzo anche a fini turistici e ricreativi.

La Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. 7/14016 del 8° agosto 2003 pubblicata sul B.U.R.L., 3° supplemento straordinario al n° 35 del 29 agosto 2003 ha fornito una serie di indicazioni di natura tecnica ed amministrativa per la realizzazione di nuove strade agro-silvo-pastorali, per l'attuazione d'interventi di adeguamento e di manutenzione delle strade esistenti e per la regolamentazione dell'accesso e della sicurezza di transito.

Nello specifico il documento contiene:

- la definizione delle strade agro-silvo-pastorali e della viabilità minore di tipo pedonale;
- la definizione delle classi delle strade in base alle caratteristiche costruttive, al fine di indicare gli automezzi autorizzati al transito con i relativi carichi massimi ammissibili;
- il Regolamento tipo da utilizzarsi su base comunale per disciplinare l'accesso e il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale;
- la metodologia per la redazione del Piano della viabilità agro-silvo-pastorale definito su due livelli di complessità;
- linee d'indirizzo tecnico per la realizzazione di nuove strade e per le manutenzioni;
- la convenzione con soggetti privati e la dichiarazione d'assenso fra privati per disciplinare l'accesso e il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale di proprietà privata.

La direttiva è stata emanata in applicazione dell'art. 10 della L.R. n. 10 del 29 giugno 1998, ed è rivolta sia ai Comuni, nonché ai tecnici progettisti.

La delibera, inoltre, revoca e sostituisce la d.g.r. del 14 aprile 1987, n. 4/19653 "Definizione delle strade e piste forestali che rientrano nelle opere antincendio e in quelle di conservazione e utilizzazione boschiva".

Attualmente, con l'avvento del Testo Unico in materia di Foreste e Filiere Forestali (di seguito TUFF) sono poi stati definiti i criteri minimi nazionali per la definizione di viabilità agro-silvo-pastorale e in Lombardia tali indicazioni sono state recepite nella D.g.r. 30 novembre 2022 - n. XI/7445 "Riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale di cui all'art. 59 l.r. 31/2008 e procedure per l'aggiornamento dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021".

Ricapitolando, con la D.g.r 30 novembre 2022 - n. XI/7445, regione Lombardia delibera:

- 1) di approvare la **nuova riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale** in strade forestali o silvo pastorali a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021 e di aggiornare la tabella attributi delle geometrie per il Geoportale della Lombardia (come riportato in allegato);
- 2) che gli enti forestali devono, con proprio provvedimento, aggiornare il piano della viabilità agro-silvo-pastorale secondo i nuovi criteri;
- 3) che le strade siano rappresentate sul Geoportale della Lombardia distinte in:
 - a. **"strada esistente"**, ossia strade forestali o silvo pastorali con regolamento comunale vigente, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato "esistente";
 - b. **"strada in attuazione"**, ossia strade forestali o silvo pastorali in fase di progettazione definitiva o esecutiva o in fase di costruzione, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato di "costruzione";
 - c. **"strada con progetto di massima"**, ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP dopo aver realizzato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d-lgs. 50/2016;
 - d. **"strada desiderata"**, ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP senza aver realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economico, classificando in questo modo tutte le strade che in precedenza si trovavano in stato "progettata"

1.2 Definizione di Viabilità silvo-pastorale

Il TUFF definisce viabilità forestale e silvo pastorale *"la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzole e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, comunque vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi"*.

In questa categoria di strade vengono comprese tutte quelle infrastrutture di collegamento utilizzate prevalentemente per lo svolgimento delle attività agricole e forestali periodiche. La funzionalità di queste strade consente il collegamento:

- dalle aziende agro-silvo-pastorali alle strade locali del comune;
- dalle aree forestali o pascolive alla rete interpodere o alle strade locali del comune.

Queste strade sono tracciati permanenti che hanno particolari caratteristiche costruttive (larghezza, pendenza, ecc.) con specifiche tipologie delle opere d'arte, di ridotto impatto ambientale, e soggette a periodiche manutenzioni.



La nuova classificazione riportata nel DM 28.10.2021 distingue quattro macrocategorie:

- 1- Strada forestale e silvo pastorale di primo livello (A - AUTOTRENI)
- 2- Strada forestale e silvo pastorale di secondo livello (B - AUTOCARRI)
- 3- Piste (C - TRATTORI)
- 4- Percorsi pedonali e per animali da lavoro (D - ANIMALI DA SOMA)

Un approfondimento effettuato a livello regionale riguarda in particolare la classe indicata al numero 3 del precedente elenco (C - TRATTORI). La regione distingue infatti:

- C1 - piccoli autocarri;
- C2 - trattori forestali o con rimorchio
- C3 - piccoli trattori
- C4 - piccoli automezzi

Questa nuova classificazione riprende la vecchia della d.g.r VII/14016/2003, ma esclude dalle piste tutte le opere con larghezza minima inferiore a 2 metri declassandole nella nuova classe D - ANIMALI DA SOMA.

2. CLASSIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLA VIABILITÀ LOCALE DI SERVIZIO ALL'ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALE

I nuovi criteri di classificazione della viabilità agro silvo pastorale di cui alla delibera della Giunta Regionale 30 novembre 2022 - n. XI/7445 sostituiscono i criteri di cui all'allegato 1 della d.g.r. n. VII/14016/2003 (vecchi criteri).

Regione Lombardia, però, rimanda a successiva deliberazione l'approvazione di un documento complessivo di aggiornamento di criteri tecnici per l'adeguamento della VASP e per l'aggiornamento dei contenuti del piano VASP, a seguito del completamento dell'incarico a ERSAF, e la contestuale revoca della deliberazione di Giunta regionale n. VII/14016/2003.

La suddivisione nelle varie classi di transitabilità viene fatta secondo l'allegato 1 della vigente delibera (riportato in appendice), ma non essendo ancora approvato un documento con i nuovi criteri tecnici si è fatto riferimento a quanto dettagliato nella vecchia delibera riadattandolo alla nuova classificazione.

2.1 Classi di transitabilità

CATEGORIA TRANSITABILITÀ STATALE		CATEGORIA TRANSITABILITÀ REGIONALE	
Terminologia estesa DM 28.10.2021 -	Terminologia sintetica DM 28.10.2021	Sotto-Categoria Regionale	Classificazione regionale previgente (d.g.r. VII/14016/2003)
Strada forestale e silvo- pastorale di primo livello	A - AUTOTRENI		
Strada forestale e silvo- pastorale di secondo livello	B - AUTOCARRI		
Piste	C - TRATTORI	C1 - piccoli autocarri	I - AUTOCARRI
		C2 - trattori forestali o con rimorchio	II - TRATTORI CON RIMORCHIO
		C3 - piccoli trattori	III - TRATTORI DI PICCOLE DIMENSIONI
		C4 - piccoli automezzi	IV - PICCOLI AUTOMEZZI (solo quelle con larghezza > 2 m individuate con provvedimento dell'Ente forestale)
Percorsi pedonali e per animali da lavoro	D - ANIMALI DA SOMA		IV - PICCOLI AUTOMEZZI

Tenuto conto delle indicazioni della citata delibera di giunta regionale sono state introdotte le seguenti classi, da applicarsi sia alla rete esistente, sia ai tratti che saranno realizzati o migliorati in futuro:

Come è possibile osservare dalla tabella sopra riportata, la nuova classificazione regionale riprende quella previgente e, in particolare, assegna le piste con codice C1 alla vecchia classe I, le piste con codice C2 alla vecchia classe II, le piste con codice C3 alla vecchia classe III e le piste con codice C4 alla vecchia classe IV, solo per quelle con larghezza maggiore di due metri.

Le strade in classe IV della classificazione previgente che hanno larghezza minima inferiore a due metri vengono declassate in percorsi pedonali e per animali da lavoro, dove comunque non è vietato il transito di piccoli automezzi.

Per quanto riguarda le caratteristiche di larghezza e raggio di curvatura, si fa riferimento alle caratteristiche commerciali dei mezzi cui si riferisce la relativa classe. Per le strade di nuova



realizzazione si precisa che la larghezza massima non deve comunque superare i 4,5 m comprensivi di banchina.

Per quanto riguarda, invece, la pendenza, si fa riferimento a due aspetti correlati tra loro: sicurezza di transito dei mezzi (slittamento) ed erosione (degradazione del piano viabile in termini di transitabilità e stabilità).

Dal punto di vista della sicurezza, occorre considerare che questa è garantita per mezzi a pieno carico su pendenze superiori a 8-10% per autocarri pesanti, 10-12% per mezzi forestali con rimorchio, 14-15% per trattori senza rimorchio; tali limiti possono non essere validi per mezzi speciali, che tuttavia non sono particolarmente diffusi nella Regione. Date le condizioni, generalmente difficili in cui si sviluppano queste strade, ed in particolare quelle a uso prevalentemente forestale, occorre accettare che vi possano essere brevi tratti in cui le condizioni sopracitate non vengano rispettate, senza per questo declassare l'intera strada. Per questo motivo è stato introdotto il concetto di pendenza prevalente, cioè quella pendenza che si riscontra più frequentemente lungo il percorso e che caratterizza almeno il 70-80% dello sviluppo del tracciato.

Dal punto di vista dell'erosione, è invece fondamentale considerare la pendenza massima che si può avere sui singoli tratti, e che deve tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- pendenze elevate innescano processi erosivi significativi;
- il degrado del piano viario riduce la stabilità della struttura e peggiora le condizioni di transito;
- strade di classe inferiore possono accettare condizioni di transito peggiori.

I criteri di assegnazione delle classi di transitabilità dei tratti fanno riferimento a quanto sopra riportato. Qualora in un tratto della strada vi fosse un elemento limitante viene assegnata una classe di transitabilità con caratteristiche tali da permettere il transito di veicoli per quel determinato punto. Questo ad eccezione dei punti con larghezza inferiore a due metri: le strade classificate come C4 con puntuali restringimenti non vengono declassate in classe D, ma viene segnalata la presenza di questi tratti particolarmente stretti con l'intento di individuare già in questa fase zone prioritarie di intervento dove effettuare allargamenti, o, se necessario, bypass e tracciati alternativi. Nei casi dove la larghezza minima è inferiore a due metri per più tratti o, addirittura, la larghezza media si attesta su valori inferiori a due metri, allora la strada è declassata in classe D.

2.2 Classi di accessibilità

L'accessibilità è un parametro che definisce la possibilità di accedere ai soprassuoli boscati di un determinato territorio tramite viabilità di tipo agro-silvo-pastorale.

Sul territorio della Comunità Montana di Valle Brembana oltre alle strade individuate dal Piano VASP, sono presenti una serie di tracciati adatti a mezzi speciali e per uso forestale e agricolo. Per l'analisi della accessibilità sono presi in considerazione anche questi.

L'accessibilità è stata definita nel PIF secondo quattro classi, distinte in base alla distanza dalla rete viabilistica o in base alla pendenza del terreno. Le quattro classi di accessibilità vengono di seguito elencate:

- **I classe:** distanza dalle strade inferiore a 300 metri e pendenza minore uguale a 35%;
- **II classe:** distanza inferiore a 300 metri e pendenza maggiore di 35% e minore uguale a 50%;
- **III classe:** distanza maggiore di 300 e minore di 800 e pendenza compresa tra 50% e 80%;
- **IV classe:** restante parte.

2.3 Linee di indirizzo tecnico

La realizzazione dei lavori connessi all'apertura di nuove strade e l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria riguarda una serie di specifiche tecniche che riguardano più professionalità di tipo ingegneristico, forestale, ambientale, geologico ecc. Di seguito si forniscono alcune indicazioni di massima che forniscono alcune indicazioni puntuali per poter fornire un punto di riferimento (come da direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale).

2.3.1 Scelta del tracciato

La scelta del tracciato di una nuova strada o la modifica di uno esistente deve tenere conto della presenza di criticità di natura geologica, morfologica, idrogeologica, naturalistica e faunistica; inoltre, nella costruzione di una strada devono essere minimizzati gli impatti che questa provoca. I tracciati devono anche essere studiati in modo da ottimizzare il servizio agli ambiti agricoli, forestali e pastorali evitando ripidi percorsi di arroccamento e privilegiando invece percorsi trasversali al versante che, a parità di sviluppo consentano il servizio a più ampie superfici. Si dovrebbe, per quanto possibile, ridurre il numero dei tornanti che costituiscono un punto critico, sia per quanto riguarda la tipologia dei mezzi che possono transitare (raggi di curvatura, formazione di solchi in seguito al loro passaggio), sia per quanto riguarda la gestione della circolazione idrica.

La scelta del tracciato interessa sia il livello pianificatorio che quello progettuale:



- Livello pianificatorio - il piano della viabilità analizza la situazione della viabilità agro-silvo-pastorale esistente, attribuendo ai diversi tracciati valenza ed obiettivi ed indica le eventuali necessità di nuove strade o modifiche di tracciati esistenti.
- Livello progettuale - una volta individuata la necessità di un nuovo tracciato, sarà opportuno definirne la precisa collocazione sulla base di indagini e rilievi di campagna. Nel caso delle VASP non è sufficiente basarsi su rilievi topografici, anche di grande dettaglio, eseguiti da operatori differenti dal tecnico che delinea il tracciato, ma occorre verificare il tracciato ipotizzato direttamente in campo, eseguendo uno specifico rilevamento durante il quale il tracciato stesso viene trasferito sul terreno.

2.3.2 Scavi e riporti

L'apertura di un nuovo tracciato, o la manutenzione straordinaria di una strada agro-silvo-pastorale esistente, comporta una movimentazione più o meno ingente di materiale. Durante tutte le fasi di scavo si dovrà operare per compensare il materiale di scavo con i riporti previsti in progetto. L'operatore per i movimenti di terra deve possedere una notevole esperienza e rispettare tutte le fasi che stanno alla base di una buona realizzazione dell'opera. Dal suo lavoro operativo dipende il risultato finale, la stabilità dell'opera e l'inserimento della pista nell'ambiente.

2.3.3 Caratteristiche geometriche della strada

La larghezza del piano viabile dipende dalla classe di transitabilità del tratto considerato, in ogni caso la larghezza del piano stradale non dovrà superare i 4.5 m, ad esclusione dei tornanti che potranno avere larghezza maggiore.

Il piano stradale dovrà essere opportunamente sagomato con un duplice scopo: evitare che il deflusso superficiale che si forma sul piano stradale stesso possa concentrarsi ed evitare che si instaurino condizioni di saturazione. Il piano viario dovrà avere una pendenza trasversale compresa tra 2 e 4% per evitare fenomeni di ristagno delle acque. Tutte le nuove strade dovranno essere realizzate con una pendenza congruente con la classe di transitabilità prevista e, in ogni caso, inferiore al 18%. La pendenza ottimale per tracciati a fondo naturale non dovrebbe superare il 12-14%. La pendenza minima non dovrà essere inferiore al 3-4%, per favorire un naturale sgrondo delle acque raccolte.

2.3.4 Piano viario della strada

La strada in fondo naturale dovrà essere adeguatamente ricaricata con materiale inerte a granulometria idonea e spigoli vivi. Il fondo dovrà essere consolidato attraverso operazioni di costipazione realizzate con mezzi adeguati, al fine di censire il transito dei veicoli.

Per la stabilizzazione del fondo dei tratti che lo richiedono, sarà necessario prevedere soluzioni tecniche adeguate allo specifico contesto di realizzazione.

2.3.5 Tornanti e carichi ammissibili

La realizzazione dei tornanti richiede particolare attenzione, in quanto essi sono le zone maggiormente sollecitate ed erose dal transito dei veicoli a motore e dall'azione delle acque. Gli aspetti da valutare sono due:

- 1) il raggio di curvatura - deve essere congruente con la classe di transitabilità, ma sarebbe bene non realizzare nuove strade con tornanti di raggio inferiore a 6-9 m;
- 2) pendenza - i tornanti non devono essere utilizzati per "guadagnare quota", ma devono essere caratterizzati da pendenze contenute dal 2 al 4% e comunque mai superiori al 6%.

I mezzi che transitano sulla strada devono avere un carico adeguato alla classe della strada stessa. Carichi superiori possono avere conseguenze negative in termini di stabilità complessiva del manufatto e di sforzi che si generano tra terreno e gomme, con la conseguente formazione di solchi.

2.3.6 Pendenza delle scarpate

Nella realizzazione delle strade particolare attenzione deve essere data alla realizzazione delle scarpate di monte e di valle. La loro corretta inclinazione è di fondamentale importanza per la stabilità e la sicurezza del transito e della necessaria frequenza di manutenzione.

Tabella 1: valori medi delle pendenze di scarpate in roccia

<i>Tipo di roccia</i>	<i>Legenda Carta Litologica Cartografia Geoambientale Regione Lombardia⁵</i>	<i>Pendenza scarpata (vert/orizz)</i>
Rocce ignee	IA, IB, EA, EB, FL	4/1 - 2/1
Rocce sedimentarie arenarie e calcari massicci rocce stratificate (orizzontali o a reggipoggio) marne e argilliti	Ac, As, Cm, Cn, Dm Cs, Dm (se stratificata) Al, Fl, Am, Mc, Ss	4/1 - 2/1 2/1 - 1.33/1 1.33/1 - 1/1
Rocce metamorfiche gneiss, scisti, serpentiniti, marmi ardesie, filladi	GN, MQ, SR, MC FD	4/1 - 2/1 2/1 - 1.33/1

Tabella 2: linee guida per la pendenza delle scarpate di scavo e di riporto (modificato da British Columbia Forest Code, 1995)



Scarpate di scavo		Scarpate di riporto	
<i>materiale</i> ⁶	<i>pendenza</i>	<i>materiale</i>	<i>pendenza</i>
miscele di sabbia e ghiaia (GP) sabbie da sciolte ad addensate (SW, SP)	1/1.5	miscele di sabbia e ghiaia (GP) sabbie (SW, SP)	1/1.5
sabbie limose (SM)	1/1	miscele di ghiaia, sabbia, limo e argilla (GM, GC)	
limi da addensati a molto addensati sino a cementati (ML)	1/0.75	limi (ML, MH) argille (CL, CH)	1/2.5
limi soffici, limi argillosi (MH)	1/1.5		
argille limose (CL) argille (CH)	1/1		

Al termine della riprofilatura della scarpata è bene procedere al loro inerbimento, operazione fondamentale per il buon mantenimento delle scarpate nel tempo. In molte situazioni non ottimali è consigliabile effettuare una semina potenziata, sebbene più onerosa, che assicura migliori risultati.

2.3.7 Canalette trasversali o deviatori

Risultano fondamentali le opere di smaltimento delle acque superficiali, siano esse formate sul piano viabile, che affiorate in seguito al taglio del versante. A tal fine risultano fondamentali le canalette trasversali o deviatori, che interrompono il percorso dell'acqua sul piano stradale, distribuendola sul versante o convogliandola verso le cunette.

La manutenzione di tutte le opere di drenaggio è fondamentale per garantire la loro funzionalità, essa andrebbe eseguita ad intervalli regolari e dopo tutti gli eventi intensi.

2.3.8 Piazzole di scambio e inversione di marcia

La pista dovrà essere dotata di piazzole di scambio per consentire l'incrocio di due mezzi. La distanza tra due piazzole deve essere tale da consentire la visibilità del tratto che le collega, come valore indicativo si può considerare 250 - 300 metri. Al termine della strada dovrà sempre essere presente una piazzola che consenta l'inversione dei mezzi. È opportuno prevedere inoltre anche un'area di parcheggio ed inversione di marcia prima dell'inizio della strada per consentire agli utenti non autorizzati la sosta e/o il ritorno.

2.3.9 Obbligo di segnaletica e interventi accessori

È obbligatorio posizionare all'inizio della strada idonea segnaletica secondo quanto già previsto dal codice della strada, che indichi: il divieto di circolazione al normale transito, gli estremi del regolamento comunale di riferimento, la classe di transito con i relativi limiti.

Qualora la valenza turistico-ricreativa la richieda, sarà opportuno prevedere aree di sosta, con attrezzature da pic-nic, panchine, fontanelle, sorgenti ecc. delimitate con recinzioni e segnalate. Tali recinzioni potranno essere realizzate anche in corrispondenza di luoghi panoramici.

3. PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE della VALLE BREMBANA

Nei territori montani la rete viabile costituisce un aspetto strategico per le condizioni di vita delle comunità locali, influenzando significativamente gli aspetti di tipo sociale, economico e culturale. La viabilità agro-silvo-pastorale è una tipica infrastruttura le cui caratteristiche interessano sia l'ambito prettamente fisico dei processi idrologici e morfologici di bacino, sia l'ambito della gestione amministrativa. Il suddetto livello comprensoriale è tipico dei Piani di Indirizzo Forestale che si rivolgono alle Comunità Montane, alle province e ai parchi. La Regione Lombardia intende inoltre dotarsi di un Piano Regionale della Viabilità agro-silvo-pastorale che sarà definito acquisendo i Piani delle singole Comunità Montane e dalle Amministrazioni Provinciali.

3.1 Contenuti del Piano

3.1.1 Stato di fatto: censimento della viabilità agro-silvo-pastorale

Il Piano VASP è costituito dal censimento delle VASP presenti sul territorio di competenza, con riguardo a quelle già certificate, tabella degli attributi delle strade che le suddivide per classe di transitabilità e tracciato riportato con tratto colorato su CTR scala 1: 10.000 (C1 - verde, C2 - giallo, C3 - arancione, C4 - rosso, D - blu).

Una volta completato il censimento ed effettuata la classificazione i singoli comuni adottano il Regolamento tipo, integrato secondo le loro esigenze, ai sensi dell'art.10 comma 4 della l.r. 10/98 per strade di privati. Il censimento costituisce il primo livello per la stesura del Piano della VASP. Le Comunità Montane, per gli ambiti territoriali di loro competenza, a partire dalle informazioni esistenti e sentiti i comuni, dovranno compilare apposita scheda e stralcio della CTR con i relativi tracciati in evidenza. Il tecnico dovrà attribuire una classe a ciascuna strada, in base allo schema di classificazione della direttiva.

3.1.2 Individuazione del soggetto gestore per tutte le strade pubbliche

Il comune, per ogni strada agro-silvo-pastorale sul territorio, dovrà indicare nel regolamento della chiusura al transito delle strade il soggetto gestore. Nel caso di una infrastruttura che interessi il territorio di due o più Comuni, dovrà essere stipulata tra le parti una convenzione per designare il gestore. Questo, potrà essere individuato nel soggetto che, traendo maggiori benefici dall'esistenza della strada, è maggiormente interessato al suo mantenimento, ovvero sulla base di un accordo sottoscritto fra le parti. Nel caso che la strada appartenga al Demanio Forestale Regionale, il soggetto gestore sarà individuato nell'Ente al quale la Regione ha affidato la gestione del demanio.

3.1.3 Individuazione del soggetto gestore per le strade di proprietà privata

Per le strade e la viabilità minore ricadente su terreni di proprietà privata, nei casi di Viabilità di pubblica utilità, l'accesso e il relativo transito dovrà essere disciplinato secondo il Regolamento tipo allegato 1 della direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale. Il Gestore, in caso di strade dichiarate di "pubblica utilità", è l'Amministrazione.

Per le strade e la viabilità minore ricadente su terreni di proprietà privata, nei casi di Viabilità di proprietà di privati, l'accesso e il relativo transito dovrà essere disciplinato con un'intesa tra le parti interessate, l'amministrazione e la proprietà, sottoscrivendo la convenzione in cui verranno indicati: la classe di transitabilità della strada, i soggetti e i mezzi autorizzati al suo utilizzo, nonché l'impegno da parte del proprietario alla sottoscrizione della dichiarazione di assenso.

Il Gestore deve intendersi il proprietario dei mappali su cui insiste la strada che ha richiesto la certificazione, ovvero colui che ha inoltrato la richiesta di contributi pubblici o autorizzazioni per lavori di realizzazione e manutenzione.

3.1.4 Chiusura delle strade agro-silvo-pastorali

Tutti i comuni che intendono regolamentare l'accesso alle strade agro-silvo-pastorali pubbliche o private dichiarate di "pubblica utilità", dovranno adottare il "Regolamento di chiusura al transito" unico per tutto il loro territorio. Questo regolamento dovrà essere reso noto a tutti gli interessati nei modi più opportuni, ai sensi della legge 241/91, al fine della concessione delle autorizzazioni di accesso a tutti gli aventi di diritto e dovrà essere trasmesso all'ente competente come allegato amministrativo della VASP.

- Chiusura delle strade agro-silvo-pastorali di nuova realizzazione o oggetto di manutenzione straordinaria: i Comuni, per tutte le nuove strade e la manutenzione straordinaria ed adeguamento a quelle esistenti, dovranno adottare il "Regolamento di chiusura al transito", in attuazione del IV comma art. 10 della l.r del 29 giugno 1998, n. 10, che dovrà specificare all'art. 1 la classe di transitabilità a cui appartiene l'infrastruttura. Le Comunità Montane o le Amministrazioni Provinciali avranno 60 giorni dal ricevimento dell'istanza per certificare le strade agro-silvo-pastorali, verificando la conformità della infrastruttura ed eventualmente fornendo prescrizioni integrative.
- Chiusura delle strade agro-silvo-pastorali esistenti: i Comuni possono chiudere le strade agro-silvo-pastorali pubbliche o private dichiarate di "pubblica utilità", adottando il "Regolamento di chiusura al transito" unico per tutto il loro territorio. Il tecnico comunale dovrà definire la classe di transitabilità di ogni strada che si intende chiudere compilando e trasmettendo la scheda in allegato 2 alla direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale, che riporta la classe di transitabilità alle Comunità Montane o alle Amministrazioni competenti che costituiranno l'allegato al Piano della VASP. Questi enti potranno, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, disporre per il comune interessato una diversa classe

di transitabilità dell'infrastruttura. Dopo tale termine il Comune potrà procedere alla chiusura al transito della strada con la relativa classe di transitabilità.

3.1.6 Programma di interventi

MANUTENZIONI ORDINARIE

Le manutenzioni ordinarie sono a totale carico del proprietario dell'infrastruttura, ovvero il Gestore. Esso dovrà programmare le manutenzioni necessarie a garantire il normale utilizzo dell'infrastruttura, che potranno essere attuate anche avvalendosi dei Consorzi Forestali o stipulando contratti con agricoltori, associazioni ecc. I Comuni o i Consorzi Forestali, se nominati gestori del tracciato, dovranno istituire un apposito capitolo di bilancio, prevedendo le entrate necessarie a sostenere i costi di gestione.

Il Gestore dell'infrastruttura, se pubblico, dovrà rendere noto annualmente a tutti i soggetti interessati l'entità degli importi introitati annualmente, i costi sostenuti e i lavori realizzati per il mantenimento e miglioramento della viabilità.

Il Gestore, se privato, dovrà comunicare annualmente a tutti i beneficiari della dichiarazione di assenso i costi sostenuti ed i lavori realizzati per il mantenimento e miglioramento della viabilità.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTI DELLE STRADE ESISTENTI

I Comuni potranno predisporre, sentiti i Gestori, un piano pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle strade esistenti che dovrà avere come obiettivi: il ripristino funzionale delle sedi viarie e dei relativi manufatti; il miglioramento delle caratteristiche delle infrastrutture esistenti anche in termini di sicurezza.

PROGRAMMAZIONE DI NUOVE STRADE

I Comuni dovranno predisporre, per ogni nuova strada, uno studio di prefattibilità valutando le caratteristiche del territorio interessato dal tracciato e un'analisi dei costi e benefici. Lo studio dovrà riguardare le caratteristiche: geologiche e geomorfologiche, idrogeologiche e idrologiche, vegetazionali del soprassuolo esistente.

La realizzazione di nuove strade dovrà favorire la possibilità di realizzare interventi:

- Integrati, al fine di conseguire delle economie di scala tenendo conto alla possibilità di introdurre soluzioni innovative;
- Polifunzionali;
- Di rifacimento e recupero stradale di interesse storico utilizzando modalità tecniche tradizionali.

4. REGOLAMENTO PER LA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE

Si propone di seguito uno schema tipo di regolamento del transito sulle strade agro-silvo-pastorali negli ambiti ricadenti nel territorio della Comunità Montana di Valle Brembana, finalizzato all'implementazione del Piano VASP, redatto ai sensi della D.g.r. 4 dicembre 2023 - n. XII/1487. Nell'allegato B del presente Piano è riportato il contenuto del D.g.r. 4 dicembre 2023 - n. XII/1487 relativo allo schema tipo di regolamento comunale per la regolamentazione del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale (l.r. 31/2008, art. 59) liberamente utilizzabile dai Comuni.

4.1 Schema tipo di regolamento comunale per la regolamentazione del transito

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo delle strade silvo-pastorali situate nella Comunità Montana Valle Brembana.

Le strade oggetto del presente regolamento, censite e classificate dalla Comunità Montana nell'ambito del piano della viabilità silvo-pastorale, parte integrante del piano di indirizzo forestale, hanno le seguenti caratteristiche:

- a) Sono finalizzate prevalentemente al transito di veicoli ad uso forestale, agricolo o pascolivo;
- b) sono di proprietà pubblica oppure, in tutto o in parte, di proprietà privata, ma dichiarate di pubblica utilità, o in ogni caso soggette a pubblico transito;
- c) posseggono caratteristiche tali da richiedere particolari cautele per il transito e tali da non renderle idonee al traffico ordinario;
- d) non rientrano nella classificazione di cui all'art. 2 del Codice della strada.

Le presenti norme saranno applicate, previo accordo dei Comuni limitrofi, anche alle porzioni di strada esterne ai confini comunali ma assegnate a questo Comune dal suddetto piano della viabilità.

Art. 2 - Elenco delle strade

Le strade oggetto del presente regolamento sono quelle presenti all'interno del piano della viabilità silvo-pastorale, parte integrante del piano di indirizzo forestale e sono riportate in allegato A. Si rimanda alla Tav. 18 "Viabilità agro-silvo pastorale (VASP)" del PIF per la localizzazione delle singole strade.

L'inserimento e l'aggiunta di nuove strade, su proposta del Comune o di iniziativa della Comunità montana di concerto col Comune, avviene mediante aggiornamento del piano della viabilità, parte integrante del piano di indirizzo forestale della Comunità montana/Parco, ove occorra nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica, nel cui ambito chiunque potrà presentare osservazioni a favore o contro l'inserimento di nuove strade.



Art. 3 - Condizioni di sicurezza

Per le strade oggetto del presente regolamento non sono garantite le condizioni di sicurezza e la segnaletica prevista dal Codice della Strada. Ove è possibile, tale informazione viene segnalata con appositi cartelli.

Pertanto, è vietato, salvo permesso scritto rilasciato dal soggetto gestore, il transito di tutti i veicoli a motore sulle strade silvo-pastorali oggetto del presente regolamento ai sensi dell'art. 59 l.r. 31/2008.

Chiunque transiti sulle strade, sulle mulattiere e sui sentieri oggetto del presente regolamento chiedendo il permesso di transito accetta incondizionatamente il regolamento stesso

Art. 4 - Libera circolazione senza permesso

Possono liberamente circolare tutti i mezzi di soccorso, di polizia, che svolgano servizi di vigilanza a norma di legge, di protezione civile, di antincendio boschivo, i veicoli di proprietà dello Stato e degli Enti locali e i mezzi delle società elettriche e municipalizzate, purché utilizzati per ragioni di servizio.

Inoltre, possono liberamente circolare le biciclette, anche a pedalata assistita e i mezzi a trazione animale.

Sono altresì esenti dal divieto di transito i mezzi autorizzati ai sensi dei successivi articoli.

Art. 5 - Soggetto gestore

Soggetto gestore della viabilità silvo-pastorale oggetto delle presenti norme è

Il Soggetto gestore:

- a) determina il numero di permessi massimi da rilasciare, al fine di evitare un traffico eccessivo sulla strada, che possa accrescere situazioni di pericolo;
- b) rilascia e registra i permessi di transito;
- c) vigila affinché il numero di permessi di transito rilasciati, anche giornalmente, non ecceda il numero massimo di cui al punto a), anche assegnando ad ogni canale di vendita un numero massimo di permessi giornalieri da rilasciare;
- d) segnala alla vigilanza l'eventuale mancato rispetto del divieto di transito;
- e) incassa i proventi dei permessi di transito;
- f) cura la manutenzione ordinaria della strada, come definita dall'art. 71 c. 2 del r.r. 5/2007 (Norme Forestali Regionali);
- g) propone al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria che ritiene necessari;
- h) appone appositi cartelli di pericolo, ove possibile;

Il responsabile è individuato nel il Sindaco/Presidente pro tempore o da un suo delegato.



Art. 6 - Segnaletica di chiusura e barriera

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico dal Comune/Gestore mediante apposizione di idonei segnali riportanti la frase *"Strada forestale. Divieto di transito, salvo i mezzi autorizzati, ai sensi della normativa regionale vigente"* oppure *"Strada rurale. Divieto di transito, salvo i mezzi autorizzati, ai sensi della normativa regionale vigente"*.

Nello stesso modo il soggetto gestore segnala la presenza di eventuali carichi massimi ammissibili al transito mediante idonea cartellonistica.

Il gestore, al fine di ampliare la sicurezza, ha la facoltà di chiudere con idonea barriera, munita di chiave, le strade soggette al presente regolamento. Copia della chiave è messa a disposizione della polizia locale, della locale stazione dei carabinieri forestali, dell'Ente forestale territorialmente competente.

In alternativa o in aggiunta alla barriera, il soggetto gestore può installare una telecamera o altro sistema di video sorveglianza da remoto conforme alle norme in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 - Ordinanza di chiusura

Il Comune può, in presenza di pericoli alla circolazione e negli altri casi eccezionali previsti dalla legge, emanare un'ordinanza di chiusura al transito estesa a tutti i titolari dei permessi e ai soggetti che possono circolare liberamente ai sensi dell'art. 4. L'ordinanza dovrà essere esposta in corrispondenza della segnaletica che riporta il divieto di circolazione e trasmessa all'Ente forestale di riferimento, ai Carabinieri forestali, agli altri Soggetti preposti ai controlli ed ai soggetti autorizzati a cura del gestore.

Art. 8 - Mezzi autorizzabili

I veicoli a motore devono rispettare i limiti di peso, a pieno carico, previsti dal soggetto gestore in relazione alle caratteristiche tecniche della strada e riportati in allegato A. ferma restando la possibilità da parte del soggetto gestore di prescrivere specificatamente, in sede di rilascio di permesso, limiti di carico più restrittivi per motivi eccezionali.

I veicoli a motore, per circolare sulla viabilità agro-silvo-pastorale, dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa, adeguati alle caratteristiche della strada e in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale.

Art. 9- Assunzione di responsabilità e norme di comportamento per gli utenti

Chiunque sia autorizzato a circolare sulle strade di cui al presente regolamento deve dichiarare per iscritto di:

- 1) essere consapevole che la strada non è soggetta al Codice della Strada in quanto il soggetto gestore non garantisce che le condizioni di sicurezza della strada stessa rispettano la normativa vigente;
- 2) essere consapevole che, circolando nella strada, lo fa a proprio rischio e pericolo e solleva il Comune e il soggetto gestore da ogni responsabilità per incidenti;
- 3) aver preso visione degli stati di pericolo segnalati dal gestore;



- 4) garantire comunque il rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della strada;
- 5) transitare con mezzi idonei, nel rispetto della classe di transitabilità della strada;
- 6) transitare sempre a velocità moderata e in ogni caso non superiore a 30 Km/h sulle strade e a 20 Km/h su mulattiere e sentieri, salvo diverso limite riportato dalla segnaletica apposta sul tracciato;
- 7) impegnarsi ad evitare ogni comportamento che possa determinare un danno ai percorsi, mantenendo uno stile di guida appropriato;
- 8) eliminare prontamente dalla sede stradale ogni ostacolo al transito (sassi, rami e simili) od ogni pericolo oppure a segnalarne appena possibile la presenza al soggetto gestore o alla polizia locale;
 - a) non abbandonare sul percorso rifiuti o oggetti che possano arrecare pericolo;
- 9) impegnarsi a segnalare senza indugio al soggetto gestore o alla polizia locale ogni eventuale ostacolo al transito (sassi, rami e simili) od ogni situazione di pericolo che dovesse rilevare;
- 10) qualora la strada sia chiusa con una sbarra o barriera, impegnarsi a non cedere le chiavi e a non consentirne la riproduzione, nonché a richiudere prontamente la strada dopo il proprio passaggio o a chiuderla qualora la trovasse aperta.

Art. 10 - Danni e cauzioni

Tutti i titolari dei permessi e tutti i soggetti che godono della libera circolazione ai sensi dell'art. 4 debbono rispondere al soggetto gestore per danni da loro causati ai tracciati durante la circolazione e in particolare per il mancato rispetto degli impegni indicati nell'articolo precedente.

Il soggetto gestore può richiedere il versamento di un deposito cauzionale infruttifero o la stipula di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale, opere d'arte e manufatti) causati dall'utente, in particolare a garanzia del rispetto dell'eventuale carico massimo trasportabile. L'importo della cauzione viene determinato dal soggetto gestore in relazione ai danni che potrebbero essere verosimilmente arrecati dall'utente.

In caso di danni, il soggetto gestore incamera, in tutto o in parte, la cauzione o la fidejussione prevista dal comma precedente, al fine di effettuare i necessari interventi di ripristino o di manutenzione.

Art. 11 - Fondo per la manutenzione

La manutenzione e la custodia della viabilità silvo-pastorale sono a carico del soggetto gestore.

I contributi per la manutenzione ordinaria derivanti dal rilascio dei permessi e i proventi delle sanzioni amministrative per transito irregolare sono destinate alla manutenzione delle strade silvo-pastorali e all'organizzazione di eventuali "giornate delle strade pulite" di cui all'art. 12.



Il Comune si impegna a garantire direttamente al Soggetto gestore eventuali fondi mancanti necessari alla manutenzione ordinaria e per la segnaletica.

Le entrate di cui al precedente comma 2, qualora eccedenti, possono essere utilizzate, in accordo col Comune, per le spese connesse all'attuazione del presente regolamento (segnaletica e applicativi informatici per la gestione dei permessi e delle sanzioni) oppure per interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 12 - Giornata delle strade

Il Comune e il soggetto gestore possono promuovere, in collaborazione con l'Ente forestale, Associazioni e Guardie Ecologiche Volontarie, le "Giornate delle strade pulite", al fine di provvedere alla pulizia dai rifiuti, al taglio dell'erba, alla pulizia delle canalette e ad altri piccoli e semplici lavori manuali di manutenzione ordinaria, preventivamente individuati dal soggetto gestore.

L'Ente gestore può consentire che il lavoro svolto mediante una partecipazione attiva alla giornata sostituisca il pagamento del permesso di transito.

Il Comune e l'ente gestore provvedono a:

1. Assicurare i partecipanti contro gli infortuni;
2. Verificare che utilizzino i necessari dispositivi di protezione individuale;
3. Verificare che i volontari svolgano lavori commisurati alle loro capacità, abilità e professionalità. a tal fine il Soggetto gestore può chiedere una preiscrizione alla giornata, con un modulo contenente dati idonei a inquadrare le capacità dei partecipanti, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Art. 13 - Permessi

I permessi possono essere giornalieri, settimanali, mensili, trimestrali o annuali (il Comune nel Regolamento può stabilire di rilasciare solo alcuni permessi e non altri).

Con la presentazione della richiesta di permesso di transito o, per i permessi giornalieri, col pagamento, l'utilizzatore dichiara:

- a. di rientrare nel novero degli aventi diritto;
- b. di impegnarsi al rispetto delle condizioni elencate all'art. 9 c. 1 del presente regolamento;
- c. di essere consapevole che la strada, mulattiera o sentiero non garantisce le condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada.

Il permesso giornaliero, che può essere rilasciato anche presso esercizi commerciali convenzionati col Comune o in specifici punti idoneamente attrezzati, anche automatici (cosiddette "colonnine"), nonché su siti internet, deve essere datato e riportare la targa del veicolo.

Per tutti gli altri permessi è necessario presentare richiesta scritta al Soggetto gestore, anche tramite sito internet, su modello apposito (cartaceo o digitale), dovrà contenere l'indicazione della località da raggiungere, il numero di targa dei veicoli da autorizzare, l'attestazione dei

requisiti previsti e tutte le altre informazioni necessarie. Il permesso dovrà contenere i seguenti elementi:

- numero di targa dei mezzi autorizzati (escluso il permesso giornaliero);
- il periodo di validità;
- le strade interessate;
- i riferimenti normativi.

Tale permesso viene rilasciato entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, su apposito stampato, e deve essere collocato sul veicolo in posizione ben visibile per facilitare i controlli.

Art.14 - Soggetti titolari dei permessi

Il permesso di transito può essere rilasciato, con le modalità specificate, alle seguenti categorie di utenti:

Categoria	Utenti	Tipologia	Fascia di contributo	Il pagamento di un singolo permesso dà diritto a circolare con:
A	✓ Persone diversamente abili e i loro familiari, esclusivamente per il trasporto di dette persone, per l'accesso a edifici di proprietà, in usufrutto, in affitto o in comodato o simili.	PERMANENTE	ESENTE	Tutti gli automezzi del nucleo familiare
B	✓ Agricoltori, selvicoltori e alpeggiatori che conducono terreni agricoli, forestali e pascolivi raggiungibili solo dalle strade del presente regolamento	PERMANENTE	ESENTE	Tutti gli automezzi aziendali
C	✓ Soggetti che devono effettuare attività con utilità sociale e senza scopo di lucro (attività di studio, di ricerca, didattiche divulgative, celebrazione di funzioni religiose o attività di volontariato per l'organizzazione di feste, manifestazioni sportive o altri eventi assimilabili);	ALL'OCCORRENZA	ESENTE	Gli automezzi strettamente necessari come da autorizzazione
D	✓ Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli	PERMANENTE	1	Tutti gli automezzi del



	immobili serviti dalla strada (proprietari di case, di boschi e di altri terreni non agricoli);			nucleo familiare autorizzati
E	✓ Residenti nel Comune con diritto attivo di uso civico sulle proprietà servite dalla strada, per l'esercizio di tali diritti in una località determinata	ALL'OCCORRENZA	1	2 automezzi
F	✓ Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche atte alla gestione attiva o a lavori finalizzati alla conservazione del territorio (agro-forestale, difesa idrogeologica, naturalistica e ambientale ecc.)	ALL'OCCORRENZA	2	3 automezzi
G	✓ Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche turistico, ricreative o comunque finalizzata a una attività economica non finalizzata alla tutela e alla conservazione del territorio forestale e montano	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo
H	✓ Soggetti muniti di licenza per l'attività venatoria o della pesca, per la raccolta di funghi e di tartufi, da esercitare in località determinate e nei periodi consentiti.	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo
I	✓ Persone che vogliono accedere alla strada per motivi turistico ricreativi o per pernottare presso strutture ricettive o immobili adibiti a tale uso	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo



Art. 15 - Contributo alle spese di manutenzione

Il permesso è rilasciato, di norma, a seguito del versamento di una somma che rappresenta il contributo, da parte dell'utilizzatore della strada, alle spese di manutenzione ordinaria, che sono a carico interamente del soggetto gestore.

Per le categorie di utenti A, B e C i permessi sono gratuiti.

Salvo quanto indicato nella tabella del precedente articolo, il permesso è rilasciato per un unico veicolo, da indicare nell'autorizzazione; in caso di sostituzione del veicolo (es. vendita, furto o rottamazione di un veicolo e acquisto di uno nuovo), può chiedere il rilascio senza spese ulteriori di un nuovo permesso (con la medesima scadenza) in sostituzione di quello già rilasciato, che è revocato.

L'ammontare dei contributi per la manutenzione ordinaria delle strade e le condizioni da applicare per il rilascio dei permessi sono indicati nella seguente tabella.

Fascia	Contributo giornaliero	Contributo settimanale	Contributo mensile	Contributo trimestrale	Contributo annuale
1	3,00	10,00	25,00	50,00	125,00
2		14,00	35,00	70,00	175,00
3		16,00	40,00	80,00	200,00

Art. 16 - Registro dei permessi

I permessi rilasciati devono essere annotati dal Soggetto gestore su apposito registro, anche digitale, con indicazione del titolare, dei mezzi e dei percorsi autorizzati, della scadenza e dell'importo dei contributi incassati.

Per i permessi giornalieri devono essere annotati esclusivamente i numeri di serie dei permessi rilasciati giornalmente ed il soggetto che ha provveduto al rilascio.

Art. 17 - Convenzione per lavori

Il soggetto Gestore può stipulare una convenzione coi soggetti autorizzati al transito, in base alla quale essi si impegnano a realizzare lavori ed opere di manutenzione.

Il soggetto gestore può concedere che lavori realizzati sostituiscano in tutto o in parte il pagamento del contributo per il transito.

Art. 18 - Aspetti tecnico-gestionali

L'approvazione della modulistica necessaria (permessi, registri, segnaletica tipo) e la definizione delle modalità operative e gestionali, nel rispetto delle presenti norme, sono demandate al Comune/Soggetto gestore.



Art. 19 - Transito con veicoli a motore su mulattiere e sentieri

Il Soggetto gestore può richiedere il versamento di un deposito cauzionale infruttifero o la stipula di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale, opere d'arte e manufatti) causati dall'utente e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino.

Art. 20 - Competizioni e altre manifestazioni

Gare e manifestazioni di ciclocross, trial, motocross, fuoristrada, motoslitte che interessino le strade agro-silvo-pastorali, le mulattiere ed i sentieri possono essere autorizzate dall'Ente forestale secondo le modalità previste dall'art. 59 c. 4 bis della l.r. 31/2008 e dall'art. 37 del r.r. 5/2007 su tracciati che non rientrino nei casi elencati all'art. 19 c. 2 del presente regolamento e nei casi di cui all'art. 37 c. 6 del r.r. 5/2007.

Art. 21 - Vigilanza

In casi particolari il Comune/Soggetto Gestore può stipulare una convenzione con i soggetti autorizzati al transito, in base alla quale essi si impegnano a realizzare lavori ed opere di manutenzione.

Gli organi di Pubblica Sicurezza, la Polizia Locale (Provinciale o Comunale), i Carabinieri Forestali, e gli altri soggetti indicati all'art. 61 commi 1 e 1 bis della l.r. 31/2008, sono incaricati della vigilanza sulla osservanza del presente regolamento.

Le Guardie Ecologiche Volontarie, debitamente formate e autorizzate, potranno concorrere alla vigilanza secondo le norme vigenti.

La vigilanza potrà essere effettuata anche tramite telecamere, droni o qualsivoglia alta tecnologia disponibile, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Gli organi incaricati dei controlli dovranno ricevere tempestivamente il presente regolamento, gli eventuali aggiornamenti e le ordinanze di chiusura assoluta.

Art. 22- Sanzioni

L'accesso con veicoli a motore senza permesso sulle strade agro-silvo-pastorali del Comune costituisce violazione al presente regolamento punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 61 c. 10 della l.r. 31/2008. Tale sanzione è aggiornata ogni tre anni dagli uffici della Giunta regionale ai sensi dell'art. 61 c. 14 della l.r. 31/2008 (ultimo aggiornamento, decreto 16446/2022 per il triennio 2023-2025, BURL 48 del 1° dicembre 2022, sanzione da 139,05 euro a 417,16 euro).

Il gestore, in caso di ripetuta infrazione, può sospendere o revocare l'autorizzazione al transito o vietarne il rinnovo.



Il rapporto per le violazioni del presente regolamento è presentato al Comune, ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689 cui compete la decisione sull'irrogazione della sanzione amministrativa.

Art. 23 - Entrata in vigore

Le norme di cui al presente regolamento entreranno in vigore a partire dal _____.



ALLEGATO A - VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (VASP)

CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016248_00006	PREDAI	ALGUA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016248_00005	FREROLA - COCH	ALGUA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016248_00004	ALTOPIANO PREDAI	ALGUA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016248_00003	RIGOSA - COMPLAT	ALGUA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016248_00002	STALLE DEL PERELLO - VALLE PERELLO	ALGUA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016248_00001	PRATI ALTI	ALGUA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016248_00001	PRATI ALTI	ALGUA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00008	LAVAGGIO - OLMO AL BREMBO	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00007	CANTEDOLDO - GRASSELLI	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00006	VALMORESCA - VIDISCHINO	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00005	STALLONE - CASERA ANCOGNO	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00004	SAN BUGARO - VIDISCHINO	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016014_00003	GRASSELLI - VAL BEROLCE	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016014_00002	VALMORESCA - PEGHERA	AVERARA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016014_00001	VALMORESCA - CANTEDOLDO	AVERARA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016027_00014	STRADA COMUNALE DELLA RISERVA	BLELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00013	STRADA COMUNALE DELLA FONTANA MALISETTI	BLELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00012	CIMITERO - RIPA	BLELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00011	PREVIDAI - CURNINO BASSO	BLELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016027_00010	MOIA - VALLE STRENCIAROLI	BLELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00009	STRADA DI CURNINO BASSO	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016027_00008	STRADA DEL CANTO DEL RONCO	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016027_00007	STRADA DEL ROCCOLO	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016027_00006	STRADA DEL MONTE CASTELLO	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016027_00005	STRADA DI CURNINO ALTO	BLELLO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00004	STRADA DI RIZZOLI	BLELLO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00003	STRADA DI RONCAGLIA	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016027_00002	STRADA DI FONTANA	BLELLO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016027_00001	STRADA DI BRUGHIERA	BLELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016035_00003	BIROCCIABILE	BRACCA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016035_00002	ACQUEDOTTO - PREGAROLDI - MONTE DI BRACCA	BRACCA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016035_00001	BRACCA - ACQUEDOTTO	BRACCA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016036_00012	DEI CANALI	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016036_00011	FOPPA - RONCHI	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016036_00010	PRATI - BAITA CROCE	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016036_00009	VAL GRANDE - 1° LOTTO	BRANZI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016036_00008	CORNELLO - CAPRINI - RONCHI	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016036_00007	STRADA PIANA	BRANZI	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016036_00006	VAL GRANDE - 2° LOTTO	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016036_00005	MONACI - GARDATA	BRANZI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016036_00004	GATTI - RIVIONI	BRANZI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016036_00003	VENDULLO - GATTI - RIVIONI	BRANZI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016036_00002	GARDATA - TRABUCHELLO VALLE DELLA GARDATA	BRANZI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016036_00001	RIPE - BELFIORE	BRANZI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016048_00008	TASSI - MULINO DEL BRETTO	CAMERATA CORNELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016048_00007	BUFFALORA - LA VECCHIA	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016048_00006	COSTA TREINA - VALSECCA	CAMERATA CORNELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016048_00005	PAGLIARI - PIAZZOLI	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016048_00004	CA BIANCA - PIAZZARI	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016048_00003	BRUGA - COSTA TRAINA	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016048_00002	BARACCA - SOTTO LE GOGGIE	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016048_00001	ERA - CAP	CAMERATA CORNELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016056_00017	COSTA DELLA MERSA - RIFUGIO CALVI	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00016	LOCALITA' CONCA NEVOSA	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016056_00015	STRADA CALVI - LAGO SARDEGNANA	CARONA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016056_00014	LAGO DI CARONA - STRADA PIANA	CARONA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016056_00013	LAGO DEL PRATO - RIF. BAITA ARMENTARGA	CARONA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016056_00012	CARONA - LAGO MARCIO	CARONA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016056_00011	CARISOLE - VALLE DI CARISOLE	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016056_00010	PRATO DEL LAGO - BAITA PALTA'	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00009	BAITE DELLA CAPRA - BAITA CA' BIANCA	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00008	CARONA - FREGABOLGIA - LAGO DIAVOLO - ARMENTARGA	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00007	RIFUGIO CALVI - BAITE FONDO LAGO/PIAN DELL'ASINO	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00006	DOSSI - ALPE FOPPE DI SERA	CARONA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016056_00005	CARONA - CARISOLE	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016056_00004	BAITA CA' BIANCA - DOSSI	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016056_00003	LAGO DI CARONA	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00002	CARONA - ALPE CARISOLE	CARONA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016056_00001	VIA PAGLIARI	CARONA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016061_00012	LINGUASTRO - PARTICELLA 2 DEL PAF	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00011	STRADA DEI TRE FAGGI	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00010	VALLE GAZONERA	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00009	VALLE CHIGNOLO FOJER	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016061_00008	PISTA DELLA MERSA	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00007	STRADA DI ROMANOT	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00006	FOJER - PASSO DI BACIAMORTI	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016061_00005	LINGUASTRO BASSO	CASSIGLIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016061_00004	CORNOVA - BORIACHI	CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016061_00003	ACQUEDOTTO 780 - ACQUEDOTTO 850	CASSIGLIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016061_00002	LINGUASTRO - VALLE DI CHIGNOLO	CASSIGLIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016061_00001	TORRENTE CASSIGLIO - BAITE MUSCIALLI	CASSIGLIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016249_00007	DEL RONCO, DUCI E FROSCALINA	CORNALBA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016249_00006	DELL'ACQUADELLA	CORNALBA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016249_00005	DEL CAVALLINO	CORNALBA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016249_00004	DEI DUCI	CORNALBA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016249_00003	TELEFERICA MONTE ALBEN	CORNALBA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016249_00002	PALESTRA DI ROCCIA MONTE ALBEN	CORNALBA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016249_00001	CORNALBA - SERINA	CORNALBA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
SV599	STRADA DEL SOLE E DEI SENSI	COSTA DI SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
SV598	GASOL	COSTA DI SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
SV597	ALZEI	COSTA DI SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016090_00018	SAN GIOVANNI - PIZZO CUSIO	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016090_00017	SAN GIOVANNI - DISNER	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00016	PRATI TALEGGIO	CUSIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016090_00015	COST CRUSETA	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00014	FOPPA BUONA - BAITA ARALE	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00013	DOS - COSTA MULATTIERA	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00012	FOPPA - BAITE GOIN	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00011	VALLE FONTANE - BACINI	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016090_00010	BAITE CROCI - PALTA'	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00009	PIANI DELL'AVARO	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00008	PRATI TALEGGIO BASSA	CUSIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016090_00007	BAITA DELLE CROCI - BAITEL	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00006	STRADA MOIA	CUSIO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016090_00005	COLLE DELLA MADDALENA - CHIUSSURRO	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016090_00004	PIANI DELL' AVARO - CASERA FOPPA BUONA	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016090_00003	PIANI DELL' AVARO - BAITE DELLA CROCE	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016090_00002	VIA MADDALENA - S. GIOVANNI	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016090_00001	COLLE MADDALENA - PRATI TALEGGIO	CUSIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016092_00016	VALLE DI LAVAGGIO - FOPPI	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00016	VALLE DI LAVAGGIO - FOPPI	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00015	PIAZZARI - PIZZONE	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00014	MALGA MATUIDA - MONTE ORTIGHERA	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00013	CORONE - SPETTINO	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00012	VALBORGO - PRATO OMBRIATO	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00011	VALBORGO - CORNA RONDANINA	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00010	FORNACI - ZUCCHIN	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016092_00009	ORTIGHERA - BAITONE	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016092_00008	PRA' LANDET - VACAREGGIO	DOSSENA	IN ATTUAZIONE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016092_00008	PRA' LANDET - VACAREGGIO	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00008	PRA' LANDET - VACAREGGIO	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016092_00007	PERCORSO PRINCIPALE BECCO	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016092_00006	CASCINA VECCHIA VERSO MONTE PEDROZZO	DOSSENA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016092_00005	STRADA DI LAVAGGIO	DOSSENA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016092_00004	CASCINA VECCHIA - PRA' LANDET	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016092_00003	VALBORGO - VAL CUMINA	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016092_00003	VALBORGO-VAL CUMINA	DOSSENA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016092_00002	SAN FRANCESCO - FORNACI	DOSSENA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016092_00001	TRINITA - FORCELLA	DOSSENA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016103_00012	PIANO - TEGGE	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016103_00011	VIA PIAVE - CONVENTO	FOPPOLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016103_00010	PASSO DELLA CROCE - LAGO MORO	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016103_00009	FORNO - SENTIERO OTTO	FOPPOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016103_00008	TEGGE - SENTIERO OTTO	FOPPOLO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016103_00007	PIAZZALE ALBERGHI - CONVENTO	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016103_00006	PASSO DELLA CROCE - VAL CARISOLE	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016103_00005	MONTE VALGUSSERA - VESCOVO	FOPPOLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016103_00004	PASSO DELLA CROCE - MONTE VALGUSSERA	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016103_00003	QUARTA BAITA - TORNANTE CARONA	FOPPOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016103_00002	FOPPOLO - PASSO DI DORDONA	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016103_00001	FOPPOLO - PASSO DELLA CROCE	FOPPOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00014	TRABUCHELLO VERSANTE SINISTRO	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016121_00013	DEI CANALI	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016121_00012	TRABUCHELLO VERSANTE DESTRO	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016121_00011	LOC. PIAZZOLA - GIARDINO	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016121_00010	PRESEGUIMENTO STRADA PIETRA QUADRA NORD	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00009	PROSEGUIMENTO STRADA PIETRA QUADRA SUD	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00008	FONDRA - VIA PIANA	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00007	FOPPA - FORCELLA	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00006	CORNELLI - VIA PIANA - ISOLA	ISOLA DI FONDRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00005	STRADA DELLA VALLE DI PIETRA QUADRA NORD	ISOLA DI FONDRA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016121_00004	DELLA VALLE DI PIETRA QUADRA SUD	ISOLA DI FONDRA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00003	DELLA CHIESA	ISOLA DI FONDRA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016121_00002	DELLE CONTRADE	ISOLA DI FONDRA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016121_00001	VIA GERE	ISOLA DI FONDRA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016125_00006	COLTURA - CANTONE SAN FRANCESCO	LENNA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016125_00005	LAGO - CANTONE SAN FRANCESCO	LENNA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016125_00004	VALLE BUCA - FOPPA	LENNA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016125_00003	PONTE FIENILI - MASSO ERRATICO - PONTE CAPRE	LENNA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016125_00002	CANTONE SANTA MARIA - SOTTO ORTIGHERA	LENNA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016125_00001	CANTONE SAN FRANCESCO - PONTE TORRENTE VALSECCA	LENNA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016134_00012	VALLE DOMINO - COSTA PARIS	MEZZOLDI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016134_00011	MONTE NUOVO	MEZZOLDI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00010	CASERA ANCOGNO - DOSSO GAMBETTA	MEZZOLDI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00009	VIA PRIULA	MEZZOLDI	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016134_00008	TERZERA - BAITA COSTA PIANA - PASSO DI SAN SIMONE	MEZZOLDI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00007	SPARAVERA - PIAZZOLI	MEZZOLDI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00006	VALLE TERZERA - BAITE TERZERA	MEZZOLDI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00005	BAITA COSTA PIANA - CASERA SILTRI	MEZZOLDI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016134_00004	PIA DELLA RASEGA - PRA DEL MUTO	MEZZOLDO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00003	STR. PROV. PER PASSO S. MARCO-VALLE DEL CHIUSO	MEZZOLDO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00002	RONCHI - VALLE DOMINO	MEZZOLDO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016134_00001	PONTEDELL'ACQUA -VALLE TERZERA	MEZZOLDO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016136_00008	STRADA GRANDA	MOIO DE' CALVI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016136_00006	STRADA PIANA - BACINO BARECH	MOIO DE' CALVI	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016136_00006	STRADA PIANA - BACINO BARECH	MOIO DE' CALVI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016136_00004	MONTE TORRACCHIO - MONTE TORRAGELLA	MOIO DE' CALVI	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016136_00003	CHIARELLI - PRATO PIAZZA	MOIO DE' CALVI	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016136_00002	FIORA VALNERA - PIODA	MOIO DE' CALVI	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016136_00001	FIORA - VAL NERA	MOIO DE' CALVI	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016145_00006	BIANCHELLA - CONFINE CON	OLMO AL BREMBO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
	AVERARA - CIGADOLA				
S016145_00005	FROLA - MALPASSO	OLMO AL BREMBO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016145_00004	FROLA - LOCALITA MULERE PIAZZA BREMBANA	OLMO AL BREMBO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016145_00002	PONTE DI CUGNO - PIANA DI PUGNA	OLMO AL BREMBO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016145_00001	ACQUA CALDA - BIANCHELLA	OLMO AL BREMBO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00020	GREMSOLINO - CA' RICCI	OLTRE IL COLLE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016146_00019	CA' PASI' - PIAZZOLA	OLTRE IL COLLE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016146_00018	ARERA 1600 - ZUCCONE	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016146_00017	ZUCCONE-CAMPLANO	OLTRE IL COLLE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016146_00016	STRADA ARALE GRUMELLI - CONFINE COMUNALE DI SERINA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00015	LA PIANA - CA'PASI	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016146_00014	CHIESA - GREMSOLINO	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016146_00013	CONTRADA ARMELLINI - SOTTO ZAMBLA ALTA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016146_00012	COSTA LORES - SOTTOCHIESA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016146_00011	FREROLI - CAPREVADA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016146_00010	RIFUGIO CAPANNA 2000	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00009	CONFINE ALPE VALLE CLEPA - MATTUIDA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00008	CA COLOMBI - PIANI BRACCA	OLTRE IL COLLE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016146_00007	AMPLIAMENTO ZORZONE - PIANI BRACCA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016146_00006	CA SCOLARI - ZORZONE ALTO	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00005	STRADAPIANI BRACCA - GRUMELLI	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00004	PIAN DELLA PALLA - COLLE DI ZAMBLA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016146_00003	ZORZONE - PIANI BRACCA	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016146_00002	PASSO DI ZAMBLA - SINELLE	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016146_00001	MONTE DI ZAMBLA - BELVEDERE	OLTRE IL COLLE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016151_00010	CASERA VALLE INFERNO - CHIARELLI - STRAMEGGIA	ORNICA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016151_00009	GIAI - BACINO ACQUEDOTTO	ORNICA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016151_00008	VALLE SALMURANO - STRADA MONTE AVARO	ORNICA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016151_00007	PIAZZE - CINQUE VIE	ORNICA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016151_00006	STREMAREGGIA - CINQUE VIE	ORNICA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016151_00005	ORNICA - VALLE SALMURANO E VALLE PIANELLA	ORNICA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016151_00004	ORNICA - VALLE INFERNO	ORNICA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016151_00003	VAL CHIASSURO - BACINO ACQUEDOTTO	ORNICA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016151_00002	SANTUARIO - COSTA TRA V. SALMURANO E V. INFERNO	ORNICA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016151_00001	COLLE DELLA MADDALENA	ORNICA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016164_00005	MONTE SOLE	PIAZZA BREMBANA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016164_00004	PONTE DEI FONDI - STRALENNA	PIAZZA BREMBANA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016164_00003	STRADA DEI CAMPELLI -	PIAZZA BREMBANA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
	LOCALITÀ FONDI DI PIAZZA BREMBANA				
S016164_00002	STRALENNA - FONDI	PIAZZA BREMBANA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016164_00001	BAITA CAMPO - COLLINO	PIAZZA BREMBANA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00022	PIAZZATORRE - FORCELLA	PIAZZATORRE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016165_00021	PIAZZATORRE V. TORCOLA - PRADELLI BASSI	PIAZZATORRE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00020	VALLE DI PEGHEROLO - CHIESA	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00019	SPONDA - VALLE BREGAZZO	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00018	MALICCO - PRADA	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00017	GREMELLI - BAITA MES	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00016	GERU - COSTONE	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00015	CIMA GREMELLI - BAITA CIMA	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00014	DEPURATORE	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00012	GRUNDE - VALLE DI GREMANZO	PIAZZATORRE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00011	PIAZZO - GRUNDE	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00010	PISTA DEL BOSCO	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016165_00009	CODEGALA - VALLE CALDAIA	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016165_00008	VALLE DI PEGHEROLO - PRATI DI PEGHEROLO	PIAZZATORRE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00007	MULINO - VAL BREGAZZO	PIAZZATORRE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00006	PIAZZATORRE - MULINO	PIAZZATORRE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00005	PIAZZATORRE - SPONDA	PIAZZATORRE	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016165_00004	PIAZZO - CANAL GRANDE	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016165_00003	PIAZZOLE - VALLE PEGHEROLO	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016165_00002	CANAL GRANDE - GERU'	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016165_00001	PIAZZO - MONTE TORCOLA	PIAZZATORRE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016166_00009	FORCOLA - TORCOLA SOLIVA	PIAZZOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016166_00008	FONTANA - VALLE FOSCA	PIAZZOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016166_00007	GIRO ALTIPIANO	PIAZZOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016166_00006	ZENIVREGA - CIMITERO	PIAZZOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016166_00005	MALPASSO - ZENIVREGA	PIAZZOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016166_00004	CAREFF - RIPA DEI GATTI	PIAZZOLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016166_00003	FROLA - COSTA DI SPI	PIAZZOLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016166_00002	CIMITERO - VALLE	PIAZZOLO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016166_00001	PIAZZOLO - FORCELLA	PIAZZOLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
SS016184_00009	PARCHEGGIO DI MEZZENO - BAITE DI MEZZENO	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016184_00015	PISTA DI FONDO - CORNA LUNGA	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00015	PISTA DI FONDO - CORNA LUNGA	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00014	CAPOVALLE - STRADA PIANA	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00013	CAPOVALLE - PIA GRAND	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016184_00013	MEZZENO-SORGENTI VALFRERA	RONCOBELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016184_00012	COSTA INFERIORE - CAPOVALLE	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016184_00011	PISTA DA SCI DA FONDO	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016184_00010	FAGGIO - CORNELLO	RONCOBELLO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016184_00008	BORDOGNA - VAL SECCA	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00007	CORNA LUNGA - FOPPA CAVA	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016184_00006	VENDULO - CORNA PIANA	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00005	CORNELLO - BARESI	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016184_00004	STRADA PIANA - VENDULO	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016184_00003	BOTER - PRATO PARISSONE	RONCOBELLO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016184_00002	PIA GRANT - TORNANTE BUCO CASTELLO	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016184_00001	MEZZENO - PASSO BRANCHINO	RONCOBELLO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016188_00004	GRUMO - PORTIERA	SAN GIOVANNI BIANCO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016188_00003	CORNALITA - FUIPIANO	SAN GIOVANNI BIANCO	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016188_00002	CANTALTO DI SOPRA	SAN GIOVANNI BIANCO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016188_00001	COSTA LUPI - PRADAVALLE	SAN GIOVANNI BIANCO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016190_00007	SOTTO SUSSIA - SUSSIA ALTA	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016190_00006	VETTA - SOTTO SUSSIA	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016190_00005	CA' BOFFELLI - FONTANA RONCO MOLINASCO	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016190_00003	APLECCHIO - BOINE	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016190_00002	SALVARIZZA - ROCCOLO SALVARIZZA	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016190_00001	ALINO - VETTAROLA	SAN PELLEGRINO TERME	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016191_00015	VIA BELVEDERE	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00014	CUGNO DI SOPRA - CASSIGLIO	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00013	STRADA DELL'ALPE MINCUCCO	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00012	STRADA DEL RESCIU	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00011	CAPRILE BASSO - CAPRILE ALTO	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00010	LOSCO - PRATI TAEC DE CUS	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016191_00009	SETER DEL PIANE E CUS BAS	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00008	STRADA EGIA DEL CABRIL BAS	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00007	STRADA RATUR	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00006	SETER DE' CIAPA	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00005	STRADA OLTA	SANTA BRIGIDA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016191_00003	CA DEL GUEI - PIAZZA MOLINI DI AVERARA	SANTA BRIGIDA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016191_00002	CAPRILE BASSO - LOSCO	SANTA BRIGIDA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016191_00001	PERCORSO VITA	SANTA BRIGIDA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016191_00004	STRADA DE ALTORTA	SANTA BRIGIDA E CASSIGLIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016196_00002	FONTANONE	SEDRINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016196_00001	CLER - PRATI PARINI	SEDRINA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016199_00012	VALLE DEL MALGUARNINO - RONCHI	SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016199_00011	VALLE DEL MALGUARNINO	SERINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016199_00010	CONFINO COMUNALE OLTRE IL COLLE - BAITA CASCINETTO	SERINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016199_00009	SERINA - FORNACI	SERINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016199_00008	CA DI ZOCC - CONTRADA DEL BOSCO	SERINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016199_00007	CALABRIA - CA'DI ZOCH	SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016199_00006	STRADA PER PASSO CROCETTA - PIANI DELLA PALLA	SERINA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016199_00004	COLLEGAMENTO OLTRE IL COLLE - DOSSENA	SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016199_00003	CA DI ZOCC - PISTA DA SCI DI FONDO	SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016199_00002	SERINA - CORNALBA	SERINA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016199_00001	LEPRENO - SANTA CROCE	SERINA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016210_00017	PIAZZA D'ALBEN - EX RIFUGIO CESARE BATTISTI	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016210_00016	BONETTO - PIAZZA CAVALLI	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016210_00015	CANTOLDO - SPADOLA	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00014	PIAZZOLETTO - CANTRIBUCONE	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00013	CACORVIGLIO - MARCITA	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016210_00012	MONEGA - PIAZZA GRANDE	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00011	GRASSO - MULINO DI BREGOLEGIA	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00010	SOTTOCHIESA - CACORVIGLIO	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00009	PONTE DEL BECCO - VALLE ASININA	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016210_00008	MONTERUCCIO - FRAGGIO - PONTE CAMAN	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016210_00007	ARTAVAGGIO - PIAZZA CAVALLI	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00006	BONETTO - SCANAGALLO	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016210_00005	FORCELLINA - BAIRA BRUCIATA - PIANO BASSO - PIAZZOLI	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016210_00004	RIFUGIO CESARE BATTISTI - CAMPO FIORITO - BAITA ARALALTA	TALEGGIO	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016210_00003	PIAZZALE CAPOFOPPA - PIAZZA D'ALBEN	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016210_00002	BONETTO - BAITA BASSA CAMPOFIORITO	TALEGGIO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016210_00001	PIAZZOLETTO - CANAL DEL RUSNADE - PASSO BACIAMORTI	TALEGGIO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016221_00001	STRADA MONTE UBIONE	UBIALE CLANEZZO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016221_00001	STRADA MONTE UBIONE	UBIALE CLANEZZO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00012	CAMORONE - GREALEZZO	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00011	PELACO'	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00010	MUCCH	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00009	FOPPA CALDA - FOPPONE	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00008	SANTA MARIA - GIAPERTO - COSTA - RAI	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00007	BURA - CARBALT	VAL BREMBILLA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016112_00006	CABUSIE - GIAVALT	VAL BREMBILLA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016112_00005	FOPPA CALDA - PIANE	VAL BREMBILLA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016112_00004	LESCA - CUE	VAL BREMBILLA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016112_00003	MULINI ALTI - LESCA	VAL BREMBILLA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016112_00002	FOPPA CALDA - FOPPONE	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016112_00001	GEROSA - SANTA MARIA	VAL BREMBILLA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016226_00008	TEGIABERT - CHIGNOLO	VALLEVE	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016226_00007	CAVE DI CAMBREMBO - BAITE DI ARESE	VALLEVE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016226_00006	BAITONE FONTANÌ - PASSO TARTANO	VALLEVE	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016226_00005	STRADA CHIAMBEMBO - FORNO	VALLEVE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016226_00004	SAN SIMONE - PASSO DI SAN SIMONE	VALLEVE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016226_00003	PONTE DELLA BOTTA - TEGLIABERT	VALLEVE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016226_00002	CAMBREMBO - CAVE DI CAMBREMBO	VALLEVE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016226_00001	CASERA SESSI - BAITONE FONTANÌ	VALLEVE	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016227_00001	MONTE SOLE	VALNEGRA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016229_00018	SOTTO ALPE RADICE - BAITA DI AVEZZO	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00017	COSTA - RIFUGIO GRASSI	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00016	SOPRA COSTA - CIAREI BASSI	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00015	TAI DEL PIAZ - FALGHERA	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00014	ZUCCO DELLA STRAMEGGIA - ALPE RADICE	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00013	CANTELLO - SOPRA RAVA	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00012	BOSCO FROSNIDA - PISTE DA SCI DI FONDO	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00010	VAL LAVAZERO - PISTE DA SCI DI FONDO	VALTORTA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016229_00009	PIANI ALTI - TORNANTE CERESOLA	VALTORTA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00008	PISTA DI VAL LAVAZZERO	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016229_00007	PISTA DA SCI DI FONDO	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016229_00006	TORRENTE STABINA - VALLE DELL' ANCOGNO	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016229_00005	BAITA CERESOLA - PIANI DI BOBBIO	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C1 - PICCOLI AUTOCARRI
S016229_00004	PIANI BASSI - PIANI ALTI	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00003	PIANI BASSI - PIANI FONTANA	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00002	GERBELLINO - CERESOLA	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016229_00001	COSTA - DUDELLO	VALTORTA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00015	AVOLASIO- SPADOLA-REGOLA- CHIGNOLO	VEDESETA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00014	CANTELL DEL PIOCC - CASERE PIZZA	VEDESETA	DESIDERATA	D - ANIMALI DA SOMA	
S016230_00013	STALLA NUOVA - BORDESIGLIO	VEDESETA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00012	VACCAREGGIA - ROCCOLO DELLA SELLA	VEDESETA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00011	PIAZZOLI - GRASSELLO	VEDESETA	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016230_00010	ARTAVAGGIO - ARALTA - RIFUGIO BATTISTI	VEDESETA	ESISTENTE	D - ANIMALI DA SOMA	
S016230_00009	CANTELO KM. 43,1 PROVINCIALE 25 - CASERE	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016230_00008	PONTE DELLA LAVINA - STALLA NUOVA	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00007	BORDESIGLIO ALTO - BORDESIGLIO BASSO	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016230_00006	PIANO DELLA QUESTIONE - PIAZZO	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016230_00005	RINE - PIAZZOLI	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016230_00004	RIMESSINA - RINE	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016230_00003	REGGETTO - BISIGU - VACAREGGIA	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00002	ROCCOLO DELLA SELLA - LAAGI DE MAESEM	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016230_00001	AVOLASIO - ROCCOLO DELLA SELLA	VEDESETA	ESISTENTE	C - TRATTORI	C2 - TRATTORI FORESTALI O CON RIMORCHIO
S016246_00007	STRADA DEL MAGHER	ZOGNO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016246_00006	STRADA DELLA TESA	ZOGNO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI



CODICE	NOME	COMUNE	STATO REALIZZAZIONE	CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA
S016246_00005	STRADA DEI FOPPI	ZOGNO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016246_00004	PRISA BASSA - PRISA ALTA	ZOGNO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016246_00003	CONSORZIALE DEL CANTO BASSO	ZOGNO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C3 - PICCOLI TRATTORI
S016246_00002	BIROCCIABILE	ZOGNO	DESIDERATA	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI
S016246_00001	CAMONIER - CORNALTA	ZOGNO	ESISTENTE	C - TRATTORI	C4 - PICCOLI AUTOMEZZI

ALLEGATO B - SCHEMA TIPO DI "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (L.R. 31/2008, ART. 59)"

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1) Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo, da parte di veicoli a motore (eccezion fatta per le biciclette a pedalata assistita), delle strade agro-silvo-pastorali situate nel Comune di _____

2) Le strade oggetto del presente regolamento, censite e classificate dalla Comunità Montana/Parco/Regione nell'ambito del piano della viabilità agro-silvo-pastorale e riportate in allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali", parte integrante del piano di indirizzo forestale, hanno le seguenti caratteristiche:

a) sono finalizzate prevalentemente al transito di veicoli ad uso forestale, agricolo o pascolivo

b) sono di proprietà pubblica oppure, in tutto o in parte, di proprietà privata, ma dichiarate col presente regolamento di pubblica utilità;

c) posseggono caratteristiche tali da richiedere particolari cautele per il transito e tali da non renderle idonee al traffico ordinario;

d) non rientrano nella classificazione di cui all'art. 2 del Codice della strada.

3) Sono escluse dal novero delle strade agro-silvo-pastorali le strade con una funzione prevalente turistica-ricreativa e di accesso alle abitazioni.

4) Le presenti norme saranno applicate, previo accordo coi Comuni limitrofi, anche alle porzioni di strada esterne ai confini comunali, ma assegnate a questo Comune dal suddetto piano della viabilità.

5) Le presenti norme si applicano anche alle mulattiere e ai sentieri in cui è permesso il transito motorizzato ai sensi dell'art. 59 l.r. 31/2008 e riportate in allegato B "Elenco mulattiere e sentieri con transito motorizzato".

ART. 2 - ELENCO DELLE STRADE

1) Le strade oggetto del presente regolamento sono quelle presenti all'interno del piano della viabilità agro-silvo-pastorale, parte integrante del piano di indirizzo forestale, e sono riportate in allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali".



2) L'inserimento e l'aggiunta di nuove strade, su proposta del Comune o su iniziativa della Comunità montana di concerto col Comune, avviene mediante aggiornamento del piano della viabilità, parte integrante del piano di indirizzo forestale della Comunità montana/Parco/Regione, ove occorra nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica, nel cui ambito chiunque potrà presentare osservazioni a favore o contro l'inserimento di nuove strade. A seguito dell'aggiornamento del piano VASP, il Comune procede ad aggiornare l'allegato A "Elenco strade agro-silvo-pastorali" con determinazione dirigenziale.

ART. 3 - CONDIZIONI DI SICUREZZA

1) Per le strade, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento non sono garantite le condizioni di sicurezza e, ove è possibile, tale informazione viene segnalata con appositi cartelli.

2) Pertanto, è vietato, salvo permesso scritto rilasciato dal soggetto gestore, il transito di tutti i veicoli a motore (eccezion fatta per quanto previsto all'art. 4 e per le biciclette a pedalata assistita) sulle strade agro-silvo-pastorali, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento ai sensi dell'art. 59 l.r. 31/2008.

3) Chiunque transiti sulle strade, sulle mulattiere e sui sentieri oggetto del presente regolamento chiedendo il permesso di transito accetta incondizionatamente il regolamento stesso.

ART. 4 - LIBERA CIRCOLAZIONE SENZA PERMESSO

1) Possono liberamente circolare, senza necessità di rilascio di permesso, purché consapevoli dei rischi potenziali che possono occorrere durante il transito

a. tutti i mezzi di soccorso o di polizia; b. tutti i mezzi che svolgano servizi di vigilanza a norma di legge, di protezione civile, di antincendio boschivo; c. i veicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Comunità montana, del Parco (se presente) e i mezzi delle società elettriche e municipalizzate, purché utilizzati per ragioni di servizio; d. le biciclette, anche a pedalata assistita; e. i mezzi a trazione animale.

ART. 5 - SOGGETTO GESTORE

1) Soggetto gestore delle strade, mulattiere e sentieri oggetto del presente regolamento è il consorzio forestale/l'azienda municipalizzata/la società "in house" _____ (in assenza, il Soggetto Gestore può essere individuato in un Ufficio del Comune stesso o nella Comunità montana o nell'Ente parco o in ERSAF o in altri enti pubblici)



2) Il Soggetto gestore:

- a) determina il numero di permessi massimi da rilasciare, al fine di evitare un traffico eccessivo sulla strada, che possa accrescere situazioni di pericolo; b) rilascia e registra i permessi di transito;
- c) vigila affinché il numero di permessi di transito rilasciati, anche giornalmente, non ecceda il numero massimo di cui al punto a), anche assegnando ad ogni canale di vendita un numero massimo di permessi giornalieri da rilasciare;
- d) segnala alla vigilanza l'eventuale mancato rispetto del divieto di transito;
- e) incassa i proventi dei permessi di transito;
- f) cura la manutenzione ordinaria della strada, come definita dall'art. 71 c. 2 del r.r. 5/2007 (Norme Forestali Regionali);
- g) propone al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria che ritiene necessari;
- h) appone appositi cartelli di pericolo, ove possibile;

3) Il Sindaco vigila sull'operato del Soggetto gestore.

ART. 6 - SEGNALETICA E BARRIERA

- 1) Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico dal Soggetto gestore mediante apposizione di idonei segnali riportanti la frase "Strada forestale. Divieto di transito, salvo i mezzi autorizzati, ai sensi della normativa regionale vigente" oppure: "Strada rurale. Divieto di transito, salvo i mezzi autorizzati, ai sensi della normativa regionale vigente".
- 2) Analogamente, il soggetto gestore segnala la presenza di eventuali carichi massimi ammissibili al transito mediante idonea cartellonistica.
- 3) Nel caso di mulattiere e sentieri, i percorsi in cui è consentito il traffico motorizzato (indicati in allegato B "Elenco mulattiere e sentieri con transito motorizzato") dovranno essere facilmente identificati in loco con evidenti segnali di pericolo per il transito pedonale e ciclabile; preferibilmente tali sentieri saranno vietati alla circolazione pedonale e ciclabile.
- 4) Il soggetto gestore, al fine di ampliare la sicurezza, ha la facoltà di chiudere con idonea barriera, munita di chiave, le strade, le mulattiere e i sentieri soggetti al presente regolamento.
- 5) Copia della chiave è messa a disposizione della polizia locale, della locale stazione dei carabinieri forestali, dell'Ente forestale territorialmente competente e degli altri Soggetti elencati all'art. 4 c. 1, lettere a), b) e c). 6) In alternativa o in aggiunta alla barriera, il soggetto



gestore può installare una telecamera o altro sistema di video sorveglianza da remoto conforme alle norme in materia di protezione dei dati personali.

ART. 7 - ORDINANZA DI CHIUSURA

1) Il Comune può, in presenza di pericoli alla circolazione e negli altri casi eccezionali previsti dalla legge, emanare un'ordinanza di chiusura al transito estesa a tutti i titolari dei permessi e ai soggetti che possono circolare liberamente ai sensi dell'art. 4.

2) L'ordinanza dovrà essere esposta in corrispondenza della segnaletica che riporta il divieto di circolazione e trasmessa all'Ente forestale di riferimento, ai Carabinieri forestali, agli altri Soggetti preposti ai controlli ed ai soggetti autorizzati a cura del gestore.

ART. 8 - VEICOLI AUTORIZZABILI

1) I veicoli a motore devono rispettare la massa limite complessiva a pieno carico eventualmente prevista in relazione alle caratteristiche tecniche della strada e riportata negli allegati A "Elenco strade agro-silvo-pastorali" e B "Elenco mulattiere e sentieri con transito motorizzato", ferma restando la possibilità da parte del soggetto gestore di prescrivere specificatamente, in sede di rilascio di permesso, limiti di carico più restrittivi per motivi eccezionali.

2) I veicoli a motore, per circolare sulla viabilità agro-silvo-pastorale, sulle mulattiere e sui sentieri, dovranno essere omologati, coperti da idonea polizza assicurativa, adeguati alle caratteristiche della strada e in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale.

ART. 9 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI

1) Chiunque chieda l'autorizzazione a circolare sulle strade, mulattiere e sentieri di cui al presente regolamento dichiara di:

a) essere consapevole che la strada non è soggetta al Codice della Strada, in quanto il Soggetto gestore non garantisce che le condizioni di sicurezza della strada stessa rispettino la normativa vigente;

b) essere consapevole che, circolando nella strada, lo fa a proprio rischio e pericolo;

c) aver preso cognizione degli stati di pericolo segnalati dal gestore;

d) rispettare comunque le norme di comportamento contenute nel Codice della strada;



- e) transitare con mezzi idonei, nel rispetto della classe di transitabilità della strada, dei limiti previsti negli allegati A "Elenco strade agro-silvo-pastorali" e B "Elenco mulattiere e sentieri con transito motorizzato" e delle eventuali prescrizioni impartite in sede di rilascio di permesso;
- f) transitare sempre a velocità moderata e in ogni caso non superiore a 30 Km/h sulle strade e a 20 Km/h su mulattiere e sentieri, salvo diverso limite riportato dalla segnaletica apposta sul tracciato;
- g) impegnarsi ad evitare ogni comportamento che possa determinare un danno ai percorsi, mantenendo uno stile di guida appropriato;
- h) non abbandonare sul percorso rifiuti o oggetti che possano arrecare pericolo; i) impegnarsi a segnalare senza indugio al soggetto gestore o alla polizia locale ogni eventuale ostacolo al transito (sassi, rami e simili) od ogni situazione di pericolo che dovesse rilevare; j) qualora la strada sia chiusa con una sbarra o barriera, impegnarsi a non cedere le chiavi e a non consentirne la riproduzione, nonché a richiudere prontamente la strada dopo il proprio passaggio o a chiuderla qualora la trovasse aperta.

ART. 10 - DANNI E CAUZIONI

- 1) Tutti i titolari dei permessi e tutti i soggetti che godono della libera circolazione ai sensi dell'art. 4 debbono rispondere al soggetto gestore per danni da loro causati ai tracciati durante la circolazione e in particolare per il mancato rispetto degli impegni indicati nell'articolo precedente.
- 2) Il soggetto gestore può richiedere il versamento di un deposito cauzionale infruttifero o la stipula di una polizza fidejussoria a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale, opere d'arte e manufatti) causati dall'utente, in particolare a garanzia del rispetto dell'eventuale carico massimo trasportabile. L'importo della cauzione viene determinato dal soggetto gestore in relazione ai danni che potrebbero essere verosimilmente arrecati dall'utente.
- 3) In caso di danni, il soggetto gestore incamera, in tutto o in parte, la cauzione o la fidejussione prevista dal comma precedente, al fine di effettuare i necessari interventi di ripristino o di manutenzione.

ART. 11 - FONDO PER LA MANUTENZIONE

- 1) La manutenzione ordinaria e la custodia della viabilità agro-silvo-pastorale sono a carico del soggetto gestore.



2) I contributi derivanti dal rilascio dei permessi sono incamerati dal Soggetto gestore e da esso destinati alla manutenzione ordinaria delle strade agro-silvo-pastorali e all'organizzazione di eventuali "giornate delle strade pulite" di cui all'art. 12.

3) Il Comune si impegna a garantire direttamente al Soggetto gestore eventuali fondi mancanti necessari alla manutenzione ordinaria e per la segnaletica.

4) Le entrate di cui al precedente comma 2, qualora eccedenti, possono essere utilizzate, in accordo col Comune, per le spese connesse all'attuazione del presente regolamento (segnaletica e applicativi informatici per la gestione dei permessi e delle sanzioni) oppure per interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 12 - GIORNATA DELLE STRADE PULITE

1) Il Comune e gestore possono promuovere, in collaborazione con l'Ente forestale, Associazioni e Guardie Ecologiche Volontarie, le "Giornate delle strade pulite", al fine di provvedere alla pulizia dai rifiuti, al taglio dell'erba, alla pulizia delle canalette e ad altri piccoli e semplici lavori manuali di manutenzione ordinaria, preventivamente individuati dal soggetto gestore.

2) Il soggetto gestore provvede a:

a) assicurare i partecipanti contro gli infortuni;

b) verificare che i partecipanti utilizzino i necessari dispositivi di protezione individuale;

c) verificare che i partecipanti svolgano lavori commisurati alle loro capacità, abilità e professionalità: a tal fine il Soggetto gestore può chiedere una pre-iscrizione alla giornata, con un modulo contenente dati idonei a inquadrare le capacità dei partecipanti, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

ART. 13 - PERMESSI

1) I permessi possono essere giornalieri, settimanali, mensili, trimestrali o annuali (il Comune nel Regolamento può stabilire di rilasciare solo alcuni permessi e non altri).

2) Con la presentazione della richiesta di permesso di transito o, per i permessi giornalieri, col pagamento, l'utilizzatore dichiara:

a. di rientrare nel novero degli aventi diritto;

b. di impegnarsi al rispetto delle condizioni elencate all'art. 9 c. 1 del presente regolamento;

c. di essere consapevole che la strada, mulattiera o sentiero non garantisce le condizioni di sicurezza previste dal Codice della Strada.



3) Il permesso **giornaliero**, che può essere rilasciato anche presso esercizi commerciali convenzionati col Comune o in specifici punti idoneamente attrezzati, anche automatici (cosiddette "colonnine"), nonché su siti internet, deve essere datato e riportare la targa del veicolo.

4) Per **tutti gli altri permessi** è necessario presentare richiesta scritta al Soggetto gestore, anche tramite sito internet, su modello apposito (cartaceo o digitale), dovrà contenere l'indicazione della località da raggiungere, il numero di targa dei veicoli da autorizzare, l'attestazione dei requisiti previsti e tutte le altre informazioni necessarie.

5) Nel caso di cui al punto precedente, il permesso dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) numero di targa dei mezzi autorizzati;
- b) generalità della persona autorizzata;
- c) il periodo di validità;
- d) le strade interessate;
- e) i riferimenti normativi.

6) Il permesso di cui al punto 4) viene rilasciato, entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, su apposito modulo stampato e vidimato dal Soggetto gestore, e deve essere sempre collocato sul veicolo in posizione ben visibile per facilitare i controlli.

7) In occasione del rilascio del permesso, il soggetto gestore può prevedere specifiche prescrizioni, ad esempio limitare la massa trasportabile o il numero dei viaggi o gli orari di accesso alla strada.

8) Il permesso può riguardare tutte le strade del soggetto gestore o solo alcune di esse o una sola.

ART. 14 - SOGGETTI TITOLARI DEI PERMESSI

1) Il Soggetto Gestore può rilasciare il permesso di transito alle seguenti categorie di utenti:

Categoria	Utenti	Tipologia	Fascia di contributo	Il pagamento di un singolo permesso dà diritto a circolare con:
-----------	--------	-----------	----------------------	---



A	✓ Persone diversamente abili e i loro familiari, esclusivamente per il trasporto di dette persone, per l'accesso a edifici di proprietà, in usufrutto, in affitto o in comodato o simili.	PERMANENTE	ESENTE	Tutti gli automezzi del nucleo familiare
B	✓ Agricoltori, selvicoltori e alpeggiatori che conducono terreni agricoli, forestali e pascolivi raggiungibili solo dalle strade del presente regolamento	PERMANENTE	ESENTE	Tutti gli automezzi aziendali
C	✓ Soggetti che devono effettuare attività con utilità sociale e senza scopo di lucro (attività di studio, di ricerca, didattiche divulgative, celebrazione di funzioni religiose o attività di volontariato per l'organizzazione di feste, manifestazioni sportive o altri eventi assimilabili);	ALL'OCCORRENZA	ESENTE	Gli automezzi strettamente necessari come da autorizzazione
D	✓ Proprietari, affittuari, usufruttuari o altri aventi diritto sugli immobili serviti dalla strada (proprietari di case, di boschi e di altri terreni non agricoli);	PERMANENTE	1	Tutti gli automezzi del nucleo familiare autorizzati
E	✓ Residenti nel Comune con diritto attivo di uso civico sulle proprietà servite dalla strada, per l'esercizio di tali diritti in una località determinata	ALL'OCCORRENZA	1	2 automezzi
F	✓ Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche atte alla gestione attiva o a lavori finalizzati alla conservazione del territorio (agro-forestale, difesa idrogeologica, naturalistica e ambientale ecc.)	ALL'OCCORRENZA	2	3 automezzi
G	✓ Soggetti per i quali il transito è funzionale allo svolgimento di attività economiche turistico, ricreative o comunque finalizzata a una attività economica non finalizzata alla tutela e alla conservazione del territorio forestale e montano	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo
H	✓ Soggetti muniti di licenza per l'attività venatoria o della pesca, per la raccolta di funghi e di tartufi, da esercitare in località determinate e nei periodi consentiti.	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo
I	✓ Persone che vogliono accedere alla strada per motivi turistico ricreativi o per pernottare presso strutture ricettive o immobili adibiti a tale uso	ALL'OCCORRENZA	3	1 automezzo

ART. 15 - CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE

1) Il permesso è rilasciato a seguito del versamento di una somma che rappresenta il contributo, da parte dell'utilizzatore della strada, alle spese di manutenzione ordinaria.

2) Per le categorie di utenti A, B e C i permessi sono gratuiti.

3) Salvo quanto indicato nella tabella del precedente articolo, il permesso è rilasciato per un unico veicolo, da indicare nell'autorizzazione; in caso di sostituzione del veicolo (es. vendita, furto o rottamazione di un veicolo e acquisto di uno nuovo), il titolare può chiedere il rilascio senza spese ulteriori di un nuovo permesso (con la medesima scadenza) in sostituzione di quello già rilasciato, che è revocato. Il richiedente può comunque chiedere di traslare il



permesso su un altro veicolo di sua proprietà o di usare un unico permesso su più veicoli alternativamente.

4) L'ammontare dei contributi per la manutenzione ordinaria delle strade è individuato dalla Giunta comunale con l'obiettivo, se ragionevolmente possibile, di ottenere la copertura dei costi di manutenzione ordinaria delle strade.

(Orientativamente, Regione Lombardia **suggerisce** i seguenti importi per il primo anno, da calibrare in base alla lunghezza dei tracciati, alle esigenze di manutenzione ordinaria, al numero di permessi che si stima possano essere ragionevolmente rilasciati e, nel caso del contributo annuale, al numero di mesi di innevamento)

Fascia	Contributo giornaliero	Contributo settimanale	Contributo mensile	Contributo trimestrale	Contributo annuale
1	3,00	10,00	25,00	50,00	125,00
2		14,00	35,00	70,00	175,00
3		16,00	40,00	80,00	200,00

ART. 16 - REGISTRO DEI PERMESSI

1) I permessi rilasciati devono essere annotati dal soggetto gestore su apposito registro, anche digitale, con indicazione del titolare, dei mezzi e dei percorsi autorizzati, della scadenza e dell'importo dei contributi incassati.

2) Per i permessi giornalieri devono essere annotati esclusivamente il numero dei permessi rilasciati giornalmente ed il soggetto che ha provveduto al rilascio.

ART. 17 - CONVENZIONE PER LAVORI

1) Il soggetto Gestore può stipulare una convenzione coi soggetti autorizzati al transito, in base alla quale essi si impegnano a realizzare lavori ed opere di manutenzione.

2) Il soggetto gestore può concedere che lavori realizzati sostituiscano in tutto o in parte il pagamento del contributo per il transito.

ART. 18 - ASPETTI TECNICO-GESTIONALI

1) L'approvazione della modulistica necessaria (permessi, registri, segnaletica tipo) e la definizione delle modalità operative e gestionali, nel rispetto del presente regolamento, sono demandate al soggetto gestore.

ART. 19 - TRANSITO CON VEICOLI A MOTORE SU MULATTIERE E SENTIERI



1) Il transito su mulattiere e sentieri con veicoli a motore è vietato, salvo che per le mulattiere e i sentieri elencati in allegato B, il cui transito è assimilato a quello sulla viabilità agro-silvo-pastorale e soggetto al presente regolamento, compreso il pagamento dei contributi per i permessi quando dovuti. 2) I sentieri e le mulattiere elencati in allegato B sono stati individuati dal Comune considerando che sui percorsi:

a. inseriti nella Rete escursionistica individuata dalla l.r. 5/2017 (Rete escursionistica della Lombardia e interventi per la valorizzazione delle strade e dei sentieri di montagna di interesse storico), il transito è consentito solo ai mezzi individuati dall'art.4, comma 8 della l.r. 5/2017;

b. nelle aree protette e nei siti natura 2000, la normativa di settore può vietare il passaggio di mezzi motorizzati.

ART. 20 - COMPETIZIONI E ALTRE MANIFESTAZIONI

1) Gare e manifestazioni di ciclocross, trial, motocross, fuoristrada, motoslitte che interessino le strade agro-silvo-pastorali, le mulattiere ed i sentieri possono essere autorizzate dall'Ente forestale secondo le modalità previste dall'art. 59 c. 4 bis della l.r. 31/2008 e dall'art. 37 del r.r. 5/2007 su tracciati che non rientrino nei casi elencati all'art. 19 c. 2 del presente regolamento e nei casi di cui all'art. 37 c. 6 del r.r. 5/2007.

ART. 21 - VIGILANZA

1) Gli organi di Pubblica Sicurezza, la Polizia Locale (Provinciale o Comunale), i Carabinieri Forestali, e gli altri soggetti indicati all'art. 61 commi 1 e 1 bis della l.r. 31/2008, sono incaricati della vigilanza sulla osservanza del presente regolamento.

2) Le Guardie Ecologiche Volontarie, debitamente formate e autorizzate, potranno concorrere alla vigilanza secondo le norme vigenti.

3) La vigilanza potrà essere effettuata anche tramite telecamere, droni o qualsivoglia alta tecnologia disponibile, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.

4) Gli organi incaricati dei controlli dovranno ricevere tempestivamente il presente regolamento, gli eventuali aggiornamenti e le ordinanze di chiusura assoluta.

ART. 22 - SANZIONI

1) L'accesso con veicoli a motore senza permesso sulle strade agro-silvo-pastorali del Comune costituisce violazione al presente regolamento punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 61 c. 10 della l.r. 31/2008. Tale sanzione è aggiornata ogni tre anni dagli uffici della Giunta regionale ai sensi dell'art. 61 c. 14 della l.r. 31/2008.



2) Il gestore, in caso di ripetuta infrazione, può sospendere o revocare l'autorizzazione al transito o vietarne il rinnovo.

3) Il rapporto per le violazioni del presente regolamento è presentato al Comune, ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689, cui compete la decisione sull'irrogazione della sanzione amministrativa.

ART. 23 - ENTRATA IN VIGORE

1) Il presente regolamento entra in vigore a partire dal _____ .